



Voce Comune

ANNO VIII n. 23 - APRILE 2003 - Autorizzazione del Tribunale di Rovereto n. 204 del 13/12/1995 - Progettazione e stampa: la grafica srl - Mori (TN)

Notiziario di Trambileno

23



VOCE COMUNE

DIRETTORE:

Stefano Bisoffi

DIRETTORE RESPONSABILE:

Antonio Passerini

GRUPPO DI REDAZIONE:

Maria Grazia Bazzanella

Luca Bisoffi

Luciano Bisoffi

Renato Bisoffi

Stefano Giovannini

Erica Maraner

Mauro Maraner

Lorenzo Scottini

RECAPITO:

Casa Comunale - Frazione Moscheri

Tel. 0464 868028

REALIZZAZIONE E STAMPA:

La Grafica Srl - Mori (TN)

In copertina:

Primula Auricula ai Lesi
(Foto di Maurizio Bisoffi)

Foto in ultima di copertina
di Maurizio Bisoffi

Sommario

Il nostro presente

- 3 L'arcivescovo Bressan a Trambileno

Il nostro passato

- 6 Il medico condotto comunale
7 Andamento demografico anno 2002
9 Nel turbine della guerra
12 Ricordi

Dalla casa comunale

- 13 Bilancio 2003
14 Piano delle opere pubbliche
16 Risanamento da gas radon del municipio di Trambileno
17 Finanziamenti Docup
18 Progetto provinciale sistemazione fontane
19 LEADER Plus: bandi per concorrere ai finanziamenti
21 Progetto sicurezza del territorio
22 Il Museo ed il Forte di Pozzacchio

Natura, ambiente e salute

- 23 Miki & Piki i due lombrici

Spazio scuola

- 24 Impegno per la pace (anche a scuola)
25 Tutti in scena
26 Animali
29 "Un vecchietto secco secco di Pozzacchio..."
24 Un falco e un'aquila in aula

Spazio associazioni

- 30 Insieme per far festa
32 Pensionati ed anziani
33 Comitato Santuario Mandonna de "La Salette"
33 Notizie flash
34 Il clic curioso

Si delibera, si determina, si concede

- 35 Deliberazioni del Consiglio comunale
36 Deliberazioni della giunta comunale
38 Determinazioni
41 Concessioni e autorizzazioni edilizie



L'Amministrazione comunale
e la redazione di "Voce Comune"
augurano a tutti i lettori
una Pasqua di pace e serenità.



L'Arcivescovo Luigi Bressan a Trambileno

Gli incontri con le frazioni distribuiti su tre giornate



Alle Porte nella sede dell'Associazione "La Montagnola".

L'Arcivescovo di Trento Mons. Luigi Bressan ha deciso di dedicare i primi mesi del 2003 ad una visita delle parrocchie del decanato di Rovereto. Il suo arrivo a Trambileno era già stato annunciato in occasione dell'incontro dell'8 settembre 2002 presso il santuario della Madonna de La Salette. Il primo incontro con la popolazione è avvenuto nella chiesa di Porte (facente parte della parrocchia di Santa Maria di Rovereto), martedì 11 febbraio 2003, dove il Ve-

scovo era atteso da una folta folla di persone che attendeva la celebrazione della S.Messa prevista per le ore 20.00. Dopo il momento solenne della celebrazione, la presenza dell'alto clerico è stata occasione per la benedizione e distribuzione dei rosari, messi a disposizione dal gruppo parrocchiale. La serata ha poi continuato con la visita della sede dell'associazione "La Montagnola" dove si è intrattenuto in conversazioni con tutta la comunità strettasi attorno con affetto.

Per le altre frazioni, che costituiscono la parrocchia di Trambileno, la visita è iniziata venerdì 21 febbraio 2003 alle ore 8.45. Nella fredda gola di San Colombano un manipolo di persone sta aspettando l'arrivo dell'Arcivescovo della Diocesi di Trento, Monsignor Luigi Bressan. Ma è stato proprio San Colombano il punto di partenza della tanto attesa visita pastorale alla parrocchia. Accompagnato dal primo sole timido della mattina, il Vescovo è giunto in macchina e



All'eremo di San Colombano con i componenti dell'associazione "Amici di San Colombano".

4

dopo i saluti di benvenuto ha subito intrapreso il sentiero che porta su all'eremo, accompagnato e informato dagli "Amici di San Colombano". Dopo una breve preghiera comunitaria, il Presidente dell'Associazione ha fatto il punto della situazione, ponendo l'attenzione sul fatto che la chiesetta è diventato un punto di riferimento importante per molti fedeli, sia italiani che esteri. La fervida attività

dell'associazione ha trasformato questa chiesetta, sospesa sugli strapiombi del Leno, in un luogo ac-

cogliente di raccoglimento e forte fede. La visita alle stanze dura circa un'ora, dopodiché il piccolo corteo si dirige verso verso l'amenafrazione di San Nicolò. Qui il gruppo viene accolto dal sacerdote rosminiano don Giuseppe Giovannini, curato della piccola comunità. L'incontro con il signor Cesare Pataoner è stata occasione per rispolverare un po' di tedesco. L'anziano è stato infatti per molti anni impegnato nella sua professione nelle aree di lingua tedesca. Lasciata questa frazione, è stata fatta una breve sosta più in basso, alla rinnovata chiesetta di S. Antonio, dove il dott. Italo Prosser ha illustrato la storia del luogo e i lavori di restauro che hanno interessato l'edificio di recente. Alla successiva frazione di Ca' Bianca si è

DOMENICA 23 FEBBRAIO

Il Vescovo è giunto sulla piazza della chiesa di Moscheri verso le 15.00, tra il caloroso benvenuto del Sindaco Stefano Bisoffi e di tutta la popolazione. Dopo un breve saluto, tutto era pronto la S.Messa solenne, concelebrata con Don Gianni Tomasi e il parroco Don Albino Bernard. Molto viva la partecipazione e apprezzata l'omelia, incentrata sul tema del buon pastore. Il dopo messa sulla piazza è stato occasione di scambio di saluti, con il prelado disponibile con tutte le persone, soprattutto con i bambini.

Il pomeriggio è proseguito con la visita alla caserma dei Vigili del Fuoco, dove il Comandante Dario Pederzoli ha tracciato un breve profilo sull'attività del gruppo e sul valore del volontariato. Poi la fitta agenda della giornata ha subito imposto il trasferimento presso il vicino Auditorium Comunale per un incontro con il Movimento Pensionati ed Anziani e per un momento di convivio. La parte conclusiva della serata si è poi svolta presso l'Oratorio Parrocchiale in occasione dell'incontro fissato con i molti operatori pastorali. È stato il momento per "tirare le fila" della visita, con l'esposizione di una relazione preparata dal Consiglio Pastorale, sulla quale il Vescovo è più volte intervenuto. La giornata si è conclusa con la cena presso la Canonica alla presenza di alcuni esponenti del Consiglio Pastorale

NB! Data la portata e la rarità della visita vescovile nella nostra parrocchia la redazione di Voce Comune, impossibilitata ad inserire tutto il materiale fotografico a disposizione, dedicherà uno speciale che documenterà gli altri momenti della visita sul prossimo numero di agosto 2003.



A Vanza con il Coro parrocchiale.



trovato il tempo per un caldo caffè d'orzo nell'abitazione di Andrea Salvetti, che ha anche illustrato un breve profilo di questa piccola comunità.

A Toldo il Vescovo è stato invece ospite di Mario e Pierina Scottini. Nella calda cucina alla presenza di molte persone, la signora Maria Assunta ha ripercorso i tratti storici di questa frazione, fucina di vocazioni clericali e privata della sua chiesetta dedicata a San Francesco Saverio per consentire il passaggio dell'attuale S.P. 50 di Trambileno, intrapresa poi per arrivare a Moscheri, dove l'alto prelato ha visitato molte famiglie di ammalati ed i bambini delle scuole elementari. La lunga mattinata si è conclusa con un breve pranzo presso la canonica. Neanche il tempo per un meritato digestivo, nel primo pomeriggio di nuovo in macchina per andare a trovare i bambini della scuola materna di Pozza. Purtroppo molti di loro erano assenti, a causa di una fastidiosa varicella. Comunque l'Arcivescovo ha potuto salutare tutti i bambini presenti, che lo hanno omaggiato di un singolare "album di gruppo". Il presidente dell'associazione che gestisce la scuola, Andrea Salvetti,

ne ha presentato i tratti salienti. Sull'onda di un festante saluto dei bambini l'Arcivescovo si è poi recato a Pozza, accolta da una piccola folla, che per bocca della Signora Vittoria, ha espresso con grande emozione tutto l'affetto della popolazione verso la figura del Vescovo. Dopo una breve preghiera in chiesa ed i saluti di rito, trasferimento verso Boccaldo, dove si sono potuti ammirare i recenti restauri alla chiesetta di San Giuseppe. E in questa atmosfera raccolta, è toccato questa volta a Bruno

Marcolini fornire una piccola "fotografia" della comunità posta sulla valle dell'Orco, proprio all'imbocco del Pian del Levro, luogo dove agisce la Fraternità di Gesù guidata da don Gianni Tomasi, e che ha costituito il successivo punto di fermata del Vescovo, sulla via per Pozzacchio. La storia e i principali tratti sociali della frazione più a sud di Trambileno sono stati esposti da Nicola Rigo che ha preparato e letto un documento circostanziato ed esauriente sulle vicende della comunità, che è sempre stata raccolta attorno alla sua chiesa.

A Vanza l'Arcivescovo ha voluto visitare e portare il suo saluto di conforto a ben sei famiglie con persone ammalate, per poi celebrare la S.Messa con Don Gianni e Don Albino. Alla fine della celebrazione, a conclusione del rituale "dopo messa" sul sagrato della chiesa, il Gruppo Missionario Arcobaleno, a conclusione delle fatiche della giornata, ha preparato una cena presso la nuova sala comunale. A conclusione di questo momento conviviale, gli arrivederci della comunità, in attesa del nuovo ritorno previsto per la domenica successiva.



Il medico condotto comunale

"In caso di chiamata notturna il medico avrà diritto di essere accompagnato, tanto nell'andata che nel ritorno da persona fidata e munita del necessario fanale."

Continuando nel lavoro di ricerca e pubblicazione di documenti storici appartenenti all'archivio comunale di Trambileno, proponiamo in questo numero del notiziario il capitolato di servizio del medico condotto comunale del 1911, epoca in cui il Trentino faceva ancora parte dell'Impero Austro-ungarico. È un documento scritto interamente a mano dal quale si possono ricavare notizie interessanti sulle modalità con cui veniva garantita l'assistenza sanitaria ai cittadini. Anche allora esisteva una specie di ticket e c'erano le esenzioni, ma tutto era più semplice e chiaro. Vi era una contrattazione diretta fra Comune e medico condotto sulla parte economica nella quale si intravede una certa disponibilità di quest'ultimo a venir incontro ai problemi di una comunità senz'altro povera. Fissato il contratto, il medico comunale doveva portarsi presso la sede dell'Imperial Regio Capitanato di Rovereto (così riporta il timbro ufficiale anche se poi quasi sempre viene scritto Rovereto), a cui spettava il decreto di nomina, dove doveva prestare solenne promessa di rispettare gli impegni assunti e le leggi vigenti in materia.

Atto

assunto nella cancelleria comunale di Trambilleno li 16 maggio 1911. La rappresentanza comunale di Trambileno con odierno conchiuso al punto 2, conferma il Signor Dottor Guido Prosser a medico condotto comunale che questi accetta alle condizioni seguenti:

1. Il Signor medico promette di limitarsi a seconda delle circostanze finanziarie delle parti.
9. Il medico non potrà rifiutarsi d'intervenire ad un consulto domandato dagli ammalati o dai loro alligenti, nel suo circondario sanitario, se non per gravi motivi riconosciuti dal Consiglio disciplinare.
10. Le strade d'accesso ai paesi o frazioni nel circondario sanitario saranno sempre sgombrare e perric come d'uso, e belli da poterli percorrere almeno a piedi.
11. Il medico avrà diritto ad un permesso annuo di 20 vent'giorni, coll'obbligo di farsi sostituire, restando le supplenze a carico del comune.
12. Eventuali controversie sull'interpretazione del presente contratto sono di competenza del Consiglio disciplinare.
13. I bolli ed ogni altra competenza o spesa inerente e conseguente a questo contratto, stanno e saranno a carico del Comune.

Letto e firmato.

G. Compier Capocomune.

Visto ed approvato da N. Guido Prosser
parte del

Circondario sanitario
Trambilleno-Roriglio

Muricosta
presidente delegazione
Trambilleno, 16. Breve 911.

I. No. 525/2

Rovereto, li 26 Febbraio 1912

AL PRESIDENTE DELLA GIUNTA DEL CIRCONDARIO
SANITARIO NORIGLIO- TRAMBILLENO

Signor Costa Valerio
alle

Seghe di Trambilleno

./.. Le ritorno il contratto medico approvato dalla
i.r. Luogotenenza d'accordo colla Giunta provin-
ciale con dispaccio 22 Febbraio p.p. VI No. 309/48
a senso del § 13 della legge 29/12 1909 B.L.P.
No. 4 ex 1910.-

Vorrà disporre che il suo medico comunale
Dr. Prosser si porti in questa sede capitanale
per prestare la promessa solenne a senso del §
11 della sopracitata legge ed a prendere in con-
segna il suo decreto di nomina.-

per L'i.r. Consigliere di Luogotenenza:



Valerio

Capitolato di servizio

1. Il servizio sanitario è da farsi secondo le determinazioni della legge, dell'Ordinanza esecutiva e del regolamento di servizio vigenti.
2. Viene stabilito che la cura dei poveri, pertinenti al comune di Trambilleno sarà fatta gratuitamente ritenendo che essa sia computata nel salario annuo, fissato a corone 2.000 – duemila da pagarsi in rate a norma di legge.
3. Il medico presenterà al principio di ogni anno l'elenco degli importi [...] per prestazioni mediche obbligandosi il comune della relativa riscossione.
4. Nella sede stabilita in Rovereto, secondo le prescrizioni della legge, il medico farà giornalmente un'ora stabilita di ordinazioni nella propria abitazione.
5. Il medico presterà l'opera sua ad ogni chiamata o quando il medesimo ritiene necessario senza fissazione di visite periodiche. Il Comune

pagherà al medico cor. 500- cinquecento all'anno per i viaggi quale indennizzo di via pagabili in rate semestrali posticipate, cominciando dal 1 gennaio 1911.

Inoltre il medico avrà diritto di riscuotere cor. 1,50 – una e 50/100 dalla parte che richiede il suo intervento, per tutte le frazioni e masi del comune, mentre le altre visite fatte nel comune verranno retribuite con cor. 0,75 centesimi.

Ciò venne stabilito di comune accordo fra il Comune di Trambilleno ed il sig. Dr. G. Prosser perché in realtà il [...] per l'indennizzo di via dovrebbe essere superiore alle cor. 500, ma si fissò questo importo per non aggravare di soverchio la cassa comunale ed invece si permise al medico di riscuotere doppia imposta dalla visita semplice dalla parte che lo chiama.

Per chiamate di notte (dalle ore 9 pom. alle 6 ant.) il medico ha diritto di richiedere doppia tassa.

Per visite da farsi in casolari di montagna malghe ecc. e quindi fuori del perimetro usualmente abitato, il medico avrà diritto alla visita di cor. 75/100 ed all'indennizzo di via di cor. 50/100 per ogni chilometro di andata, meno il primo chilometro, secondo l'ordinanza luogotenenziale 31 dicembre 1910.

6. Nell'abitazione del medico si deve trovare sempre persona idonea incaricata di ricevere le domande di visite, o di informare eventualmente sul luogo ove possa con probabilità essere reperito il medico per casi d'urgenza.

7. In caso di chiamata notturna il medico avrà diritto di essere accompagnato, tanto nell'andata che nel ritorno da persona fidata e munita del necessario fanale.

8. Per prestazioni d'operazioni in base alla tariffa dei 7 e 20 febbraio della Camera medica di Trento. Il Signor medico pro-

mette di limitarsi a seconda delle circostanze finanziarie delle parti.

9. Il medico non potrà rifiutarsi di intervenire ad un consulto domandato dagli ammalati o dai loro attinenti, nel suo circondario sanitario, se non per gravi motivi riconosciuti dal Consiglio disciplinare.

10. Le strade d'accesso ai paesi o frazioni nel circondario sanitario saranno tenute sgombre e previe

come d'uso, e tali da potersi percorrere almeno a piedi.

11. Il medico avrà diritto ad un permesso annuo di 20 – venti – giorni, coll'obbligo di farsi sostituire, restando le supplenze a carico del comune.

12. Eventuali controversie sull'interpretazione del presente contratto sono di competenza del Consiglio disciplinare.

13. I bolli ed ogni altra competenza o spesa inerente e conse-

guente a questo contratto, stanno e staranno a carico del Comune.

Letto e firmato

G. Comper - Capocomune

Guido Prosser

Visto e approvato da parte del Circondario sanitario Trambilleno-Noriglio

Costa Valerio presidente della delegazione.

Trambilleno, 14 novembre 1911.

Mauro Maraner

Andamento demografico 2002

	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
POPOLAZIONE AL 1 GENNAIO 2002	588	628	1216
NATI	9	9	18
MORTI	6	3	9
IMMIGRATI	35	25	60
EMIGRATI	9	16	25
POPOLAZIONE AL 31 DICEMBRE 2002	617	643	1260

POPOLAZIONE RESIDENTE AL 31.12.2002

FRAZIONI	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	FAMIGLIE
MOSCHERI	61	67	128	51
BOCCALDO	34	34	68	31
CA' BIANCA	10	13	23	11
CLOCCHI	23	30	53	22
DOSSO	18	18	36	12
GIAZZERA	2	1	3	3
LESI	58	54	112	42
PORTE	191	177	368	137
POZZA	67	68	135	53
POZZACCHIO	34	34	68	32
SAN COLOMBANO	10	13	23	10
SEGA	3	7	10	5
SPINO	8	10	18	8
TOLDO	20	22	42	16
VANZA	71	88	159	74
VIGNALI	7	7	14	8
TOTALI	617	643	1260	515

Nel turbine della guerra

“Nasta”, la moglie che Attilio Gasperini si portò dalla Russia

Alle Porte si trasferirono nel 1962, nella nuova casa costruita con tanti sacrifici, e vi trascorsero gli ultimi vent'anni della loro lunga vita, abbastanza a lungo perché tutta la gente del paese potesse conoscere da vicino ed apprezzare quella coppia particolare di cui, peraltro, in molti già sapevano. Sì, perché il “Tilio” e la “Nasta” avevano già trascorso insieme quarant'anni ai Lombardi, vale a dire a due passi dal paese e quindi erano ben conosciuti anche alle Porte. Anzi la famiglia di Attilio, i Gasperini, lavorava quella terra del conte Malfatti già dagli inizi del secolo ventesimo da quando cioè verso il 1909-10 aveva lasciato Foppiano per quella nuova prospettiva di lavoro.

La prima ad “andarsene”, carica di anni, fu la “Nasta”: era il novembre del 1982 ed aveva passato da un bel po' i novant'anni; due anni dopo, sempre di novembre, anche il “Tilio”, pure lui oltre i novanta, dovette dare l'ultimo addio ai suoi due figli ancora viventi ed ai familiari. Ma alle Porte sono ancora in molti quelli che li ricordano con simpatia ed ammirazione.

Nel turbine della guerra

È poco più che ventenne Attilio Gasperini quando la mobilitazione generale, ordinata dall'imperatore Francesco Giuseppe il 31 luglio del 1914, lo getta nel vortice della guerra. Con lui altri due fratelli sono chiamati alle armi. (Tutti e tre torneranno, ma la guerra sarà micidiale con i familiari rimasti a casa, perché tre fratelli, due

femmine ed un maschio, moriranno a causa di epidemie inesorabili e fulminee; a fare compagnia al padre Giambattista “Titi” e alla madre Teresa resterà una sola figlia. Attilio, all'oscuro di tutti quei lutti, racconterà di aver sognato una notte tre bare che uscivano dal portone di casa.) La destinazione dei Kaiserjäger trentini è, per lo più, il fronte orientale, quello con la Russia nelle pianure della Galizia (il fronte italiano verrà aperto solo verso la fine di maggio del 1915). Ma Attilio ha una destinazione un po' diversa. Dapprima la sua compagnia, partita da Trento, si ferma per un periodo ad Innsbruck dove è passata in rassegna dal principe Carlo d'Asburgo, futuro imperatore, che stringe la mano ad uno ad uno dei soldati. Ma un altro fatto caratterizza quella sosta ad Innsbruck: prima che i soldati partano per il fronte una vecchietta fa loro visita e dona a ciascuno un

rosario. “Quel rosario, racconterà Attilio, sarà per noi un compagno fedele e prezioso, sia nel tempo delle battaglie sia nel tempo della prigionia, perché ogni sera verrà recitato insieme, perpetuando così la tradizione radicata nelle nostre famiglie con le quali in quel momento si stabiliva un legame di particolare intensità.

Prigioniero dei Russi

Lasciata Innsbruck, si va in Polonia, poi in Boemia, quindi in Ungheria. Lì Attilio è fatto prigioniero all'inizio di giugno del 1915. Drammatico è l'episodio della sua resa. In occasione di un assalto il giovane Gasperini, che non vuole sparare contro altri ragazzi come lui, cerca scampo in una buca, dove un altro soldato si lancia; quel soldato - un giovane di Albaredo - si accascia sopra di lui ed egli gli dice di stare un po' su, ma l'altro non



Attilio Gasperini all'ospedale di Saratov.

risponde: non può rispondere, perché nel momento del balzo una pallottola lo ha colpito mortalmente. La prigionia è per Attilio un'avventura continua: ripetuti spostamenti da un territorio all'altro della grande Russia e di altri stati dell'Unione - in particolare la Siberia e la provincia di Kiev in Ucraina -, su vecchie tradotte, senza conoscere la destinazione, senza capire la lingua. I prigionieri sono mandati a lavorare i campi in grandi fattorie. In quel girovagare incontrano gente di razze e religioni diverse. A volte è la voce del muezzin, che dal minareto chiama alla preghiera nel nome di Allah, a svegliarli: siamo verso la Turchia o negli stati vicini al Mar Caspio. Una volta Attilio a tavola si fa il segno della croce prima di incominciare a mangiare, come ha sempre fatto a casa sua, ma si vede investire dagli improperi della padrona, musulmana, che non gradisce quel gesto.

Le litanie cantate di notte a squarciagola nell'immensa pianura

Per un periodo Attilio lavora in un latifondo sconfinato. Solo terra e cielo a perdita d'occhio. Parte la mattina con un solco tracciato dall'aratro tirato da quattro cavalli e torna la sera con l'altro solco. A volte deve pernottare fuori, su quell'infinita, ignota pianura, coperto alla bell'e meglio da un telo con la sola compagnia del cavallo al quale ha legato le zampe perché non scappi. In quelle ore la paura si fa grande, specialmente quando sente in lontananza l'ululato dei lupi. Allora intona le litanie, la messa in gregoriano, le canzoni della Madonna e canta a squarciagola...

La svolta decisiva

Nel 1917, alle prime avvisaglie della rivoluzione, la vita di Attilio



Attilio Gasperini nel 1929.

Anastasia nel 1963.

prende la svolta "decisiva": viene tolto dalle campagne dove lavora per i "padroni" latifondisti e viene assegnato alla sanità. Lo mandano nell'ospedale di Saratov, città sul Volga a 800 chilometri da Mosca in direzione del Mar Caspio. Lì il primario è una donna dalla corporatura imponente, dai modi severi ed apparentemente bruschi ma di grande bontà e di bravura eccezionale. Attilio si sente in soggezione, ma esegue con scrupolo ciò che gli viene ordinato e soprattutto cerca di imparare a leggere le cartelle degli ammalati, per dare soddisfazione al desiderio-ordine del primario. Ed è lo stesso primario a metterlo alla prova dopo tre mesi, davanti ad un ammalato con le gambe piene di paghe: "Comincia!". Prova superata brillantemente: da allora quella donna incomincia a prendere in simpatia il soldato italiano e ad avere fiducia in lui, tanto da assegnarlo alla sala operatoria. Lì lavora come ferista (colei che passa i ferri al chirurgo) una ragazza. In verità ad Attilio ha già dato nell'occhio, guardando dalle finestre, quel tipetto che passava vivace ed elegante. "Chi è", aveva

chiesto agli infermieri. "Prova a chiederglielo", gli avevano risposto.

E lui un giorno glielo chiede...

Anastasia figlia di Adrian, ragazza alla moda

Anastasia Komissarova è figlia di Adrian Andrevic e di Caterina. La famiglia è benestante. Possiede un forno ed una macelleria ed Adrian, il "patriarca", commercia in cavalli. Anastasia, l'ultima di 12 figli, ha un paio di anni più di Attilio. È una ragazza moderna: sa nuotare, sa cavalcare, veste alla moda e porta stivaletti all'ultimo grido.

Attilio è presentato in famiglia ed anche lì ottiene fiducia. Lui, prigioniero italiano povero in canna riesce a far breccia nell'animo, peraltro onesto e generoso, del patriarca Adrian il quale, quando capisce che ormai la rivoluzione colpirà anche la sua famiglia (nel frattempo la guerra è finita), sollecita lui stesso il matrimonio di quella sua figlia più giovane, matrimonio che viene celebrato nel 1921 in rito ortodosso.

E poco dopo la rivoluzione colpisce. Tocca per primo proprio ad Adrian: un commissario lo arresta, lo conduce in un bosco, gli fa scavare la fossa ed al mattino seguente lo sottopone a processo pubblico; la gente però conosce bene quel "signore" caritatevole e religioso, e dice no all'esecuzione, ma il dispiacere è troppo grande per il patriarca che poco tempo dopo muore. Tocca poi al figlio maggiore, padre di sette figli, essere travolto dalla bufera con la deportazione e negli anni seguenti tutta la famiglia "viene dispersa come le foglie al vento", come ricorderà con immensa tristezza Anastasia quando parenti e nipoti le faranno raccontare di quei drammatici avvenimenti.

L'odissea del ritorno in Italia

Allora - sono passati alcuni anni dal loro matrimonio - Attilio ed Anastasia decidono di trasferirsi in Italia. Fanno i bagagli e comprano il biglietto "civile" pensando di accelerare i tempi (l'alternativa era quella di fare il viaggio con l'appoggio della Croce rossa). Ma quel viaggio si rivela una vera e propria odissea: undici mesi di piccoli spostamenti e di lunghe soste, di imprevisti e di travagli di ogni sorta. Le scorte alimentari, portate da casa, vanno via via esaurendosi, il bagaglio si assottiglia sempre più a causa di furti e di altri inconvenienti, i soldi perdono ogni giorno valore ed ormai servono a poco; una volta è il "compare" di matrimonio di Attilio, un soldato di Pergine, ad ammalarsi di tifo ed a morire; un'altra volta tocca ad Attilio essere colpito dal tifo, poi alla stessa Anastasia... Le peripezie sono innumerevoli, ed i due si arrabbattono in mille modi per sopravvivere e per continuare nella loro "marcia" di avvicinamento all'Italia (particolarmente utile risulta in quei frangenti il piccolo fornello a



"Nasta" e "Tilio" negli ultimi anni di vita.

spirito che Anastasia si è portata da casa perché con esso l'intraprendente donna cucina, sui binari morti delle stazioni, di nascosto dai soldati, cotolette ed altri semplici cibi da "vendere".)

"La Provvidenza ci aiuterà"

Ma è proprio in quei momenti di estrema difficoltà che si rafforza nei due sposi lo spirito che sarà la linea portante della loro vita: la fiducia nella Provvidenza.

A tale proposito il "Tilio" amerà sempre raccontare un eloquente episodio, confermato dai cenni di annuizione della "Nasta". Dunque quando Anastasia si ammala di tifo, Attilio, che non sa dove l'hanno segregata perché quando la portano via lui stesso è ancora in quarantena, va cercarla in tutti i lazzaretti. Una via crucis che sembra condurre all'esito peggiore, la notizia cioè, da parte di qualcuno, della morte della donna. Alla fine, nell'ultimo letto dell'ultimo ospedale, Attilio trova Anastasia tutta raggomitolata e deperita, ma viva e fuori pericolo, anzi sempre vivace nello spirito, tanto che, pur nell'immensa commozione che le ha

procurato un improvviso singulto, chiede al marito "Portami i peperoni sott'aceto".

È sera ed i medici la dimettono liquidando i due con un frettoloso "Arrangiatevi!". Dove andare? "La Provvidenza ci aiuterà", si dicono i due, e si incamminano. Ad un certo punto una lucetta lontanissima brilla nella notte. "Andiamo là", decidono, e dopo un'estenuante camminata l'isba (la tipica casa contadina russa) dalla quale esce la fioca luce è raggiunta. Lì si sta preparando una festa, perché è stato ucciso il maiale. "Sono un prigioniero italiano, e porto con me la moglie convalescente", dice Attilio presentandosi al capofamiglia che sta aspettando il figlio con i suoi amici. L'accoglienza è grande. I due imprevisti ospiti, che non vogliono assolutamente esser di intralcio, sono "costretti" a sedersi a tavola con tutti gli altri ed a fare onore alle vivande. E la mattina dopo sono congedati con una slitta carica di ogni ben di Dio. Finalmente si arriva a Costantinopoli e, tappa dopo tappa, anche Rovereto è raggiunta.

È il 1922. Attilio, che manca da casa da otto anni, lascia lì la moglie e sale da solo ai Lombardi. Davanti alla casa trova il padre e

si ferma a parlare con lui. Poi arriva la madre, che per un attimo non regge all'emozione. Riprendono a parlare, a parlare..., perché c'è tanto da raccontare. Dopo qualche ora Attilio sbotta: "Ho la sposa giù alla stazione!" L'enorme stupore dei genitori e dei fratelli non impedisce di attaccare in tutta fretta il cavallo alla slitta e di correre a prendere Anastasia.

Vita dura ai Lombardi

I Lombardi diventano il nuovo mondo di Anastasia, che tutti chiamano familiarmente "Nasta". La casa è un alveare con quelle 23 persone che vi trovano tetto, c'è tanta campagna da portare avanti, ci sono gli animali da allevare... fatiche a non finire, ma la donna venuta dall'Est, ragazza "alla moda" negli anni di gioventù, non si scompone perché è convinta che quello è il volere della Provviden-

za. Non solo si adatta ad ogni incombenza, ma le sue doti di intelligenza, di precisione, di intuizione la fanno primeggiare in ogni ambito: è competente e capace in casa come nei campi, a fare il pane come ad allevare i "cavaléri", a tenere le bestie come ad andare a vendere i prodotti della terra e degli animali al mercato di Rovereto. Un'energia ed una forza d'animo incrollabili, che la accompagnano per tutta la vita. (Ad ottant'anni compiuti si avventura ancora con estrema decisione sui ciliegi...)

E non ha dimenticato la sua "arte" di ferista all'ospedale di Saratov: da brava infermiera va qua e là a fare punture ed a prestare cure, dove la chiamano, senza farsi particolari problemi se il suo italiano ed il suo dialetto sono rimasti sempre stentati.

All'inizio degli anni Sessanta, quando è già iniziata la "fuga" della

generazione giovane dalla campagna e gli anziani non sono più in grado di portare avanti la campagna dei Lombardi, Attilio e Anastasia, che hanno avuto tre figli (Carmela, ora residente in Svizzera, Guido, morto sette anni fa, e Gabriella, morta prima di arrivare ai trent'anni), decidono di costruirsi una casa alla Porte. Anche in questa circostanza la Provvidenza (è sempre il "Tilio" che lo racconta) è loro concretamente vicina, sotto forma di persone ben disposte e generose. Perché la gente sa di che pasta sono fatti - anche loro del resto usano quella stessa moneta - e per questo vuole loro bene.

(Testo redatto da Antonio Passerini sulla testimonianza di Ennia Gasperini, vedova di Guido, attenta e assidua ascoltatrice del suocero Attilio quando egli raccontava le sue vicende mentre raccoglievano fagioli presso il cachèr.)

Ricordi

I coniugi Giuseppe Angheben e Bisoffi Enrica di Vanza posano nello studio di fotografia artistica di Otto Paap, a Salisburgo, in Mirabellplatz 6.

Giuseppe, soldato dell'imperatore Francesco Giuseppe, ha ottenuto alcuni giorni di licenza: ha lasciato il fronte russo e si è recato a Salisburgo, o meglio nei suoi dintorni, a fare visita alla moglie sfollata in quei luoghi. Ed hanno voluto recarsi dal fotografo, ma non da un fotografo qualsiasi.



Approvato il bilancio di previsione 2003 e pluriennale 2003-2005

Il 29 gennaio il Consiglio Comunale ha discusso e approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2003 e pluriennale 2003 / 2005 predisposto dalla Giunta Comunale.

Con la richiesta di approvazione da parte del Consiglio Comunale della manovra economica di bilancio del Comune per l'esercizio 2003 e pluriennale 2003-2005 la Giunta Comunale oltre a delineare gli elementi e gli obiettivi che intende perseguire nel corso del corrente anno, definisce e prosegue quell'azione programmatica alla base del programma di governo presentato agli elettori all'inizio del nostro mandato tenendo presente inoltre delle indicazioni che nel corso di questo primo scorcio di legislatura sono scaturite dai dibattiti nell'ambito del Consiglio Comunale e della Giunta.

Anche quest'anno in conformità con la nuova normativa in materia di ordinamento finanziario e contabile dei Comuni il documento di programmazione vede la proiezione triennale delle previsioni.

Il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2003 pareggia in parte ordinaria sulla spesa complessiva di Euro 1.084.070,00 in parte straordinaria per complessivi Euro 3.199.930,00 con un totale complessivo di competenza di Euro 4.729.100,00.

Al Comune di Trambileno è stato assegnato per il triennio 2002-2004, ex art. 11 L.P. 36/93 un Plafond di Euro 873.897,75; è stato inoltre assegnato nei mesi scorsi un trasferimento straordinario

della Provincia Autonoma di Trento pari ad Euro 272.000,00 quale premio per il rispetto del patto di stabilità da utilizzarsi esclusivamente per interventi in conto capitale.

La copertura finanziaria sarà garantita dai trasferimenti provinciali attraverso il fondo degli investimenti, dagli oneri di urbanizzazione, dai contributi Provinciali su



Porte - Chiesa S.S. Trinità.

leggi di settore, da mutui e da avanzo di amministrazione.

Tenendo conto che i principi cardine del bilancio rimangono comunque sintetizzati nella veridicità del documento e nel suo rigido pareggio finanziario, è corretto anticipare che, mentre per il bilancio 2003 le fonti di entrata permettono una buona attendibilità per quanto riguarda l'effettivo accertamento e di conseguenza la possibilità di effettuare scelte da parte dell'amministrazione, per gli anni successivi 2004-2005, è stato impostato un discorso prudenziale, legato all'effettiva capacità di spesa, ma che comunque permette di capire quali siano le priorità già determinate da parte della Giunta Comunale.

Per quanto riguarda la parte ordinaria del bilancio, va sottolineato e confermato quanto già espresso nelle precedenti relazioni accompagnatorie al bilancio in sede di Consiglio e cioè la sempre maggiore difficoltà nella programmazione economica a causa delle limitate entrate correnti del Comune a fronte di una spesa sempre crescente.

Per il 2003, in linea con quanto stabilito nei documenti finanziari degli scorsi anni ed in conformità con quanto previsto dalla P.A.T. in



La frazione di Spino.

materia finanziaria circa l'applicazione dei tributi e la relativa copertura delle spese del servizio fornito, è previsto l'aggiornamento delle tariffe dei rifiuti solidi urbani e dell'acquedotto che con quest'anno copriranno il 100% dei costi e del canone di fognatura che viene portato al 70%.

Per quanto concerne l'I.C.I. ordinaria sugli immobili, l'aliquota e la detrazione per l'abitazione principale sono state mantenute invariate rispetto agli anni precedenti; sarà previsto nel corso dell'anno un aggiornamento dei valori delle aree edificabili secondo quanto già discusso in sede di Consiglio Comunale.

La rendicontazione dell'imposta relativa al periodo 2001 è stata pari ad Euro 118.268,00 e si ritiene che sulla base dell'attività di accertamento portata avanti a tutt'oggi, il gettito 2002 possa attestarsi su complessivi Euro 119.000,00. Tale dato può essere prudenzialmente confermato anche per il corrente anno.

È previsto comunque un gettito straordinario presunto di Euro 5.000,00 relativo ai controlli analitici effettuati sui fabbricati per gli anni dal 1999 in poi, con specifico scopo anche finalizzato alla creazione della banca dati.

Per quanto riguarda il gettito per imposte di pubblicità e pubbliche affissioni e per la tassa di occupazione degli spazi ed aree pubbliche, appalti affidati alla Società I.C.A., il canone previsto per il 2003 sarà pari a circa 2.000,00 Euro.

In considerazione di ciò, l'azione programmatica riferita a questa parte di bilancio è caratterizzata dalla limitata disponibilità finanziaria, ridimensionando la programmazione degli interventi in parte corrente, limitati ogni anno alle sole opere indifferibili.



La frazione di Vanza.

*Il sindaco
Stefano Bisoffi*

Opere pubbliche e spese di investimento 2003-2005

Nel corso dell'anno appena trascorso sono state appaltate diverse opere previste nell'esercizio finanziario e sono state avviate le procedure per la definizione e l'appalto di ulteriori lavori previsti. Va segnalato l'appalto del secondo lotto della strada comunale Boccaldo-Pozza, dei lavori di ristrutturazione e sistemazione dell'edificio ex Scuole in frazione Porte, la manutenzione straordinaria del Centro Culturale di Moscheri, il primo intervento funzionale dell'edificio pubblico di Vanza, l'arredo degli spazi pubblici e della cucina della residenza per anziani di Vanza ed altro ancora. Sono in fase di appalto la messa in sicurezza della strada Toldo-Cà Bianca e Vanza-Pozzacchio.

È stato inoltre definito nel corso dell'anno l'ambizioso progetto per la sistemazione della strada Vanza-Pozzacchio - S.S. 46, che ha trovato il finanziamento definitivo da parte della Provincia Autonoma di Trento.

Entrando nel merito del presente documento pluriennale si riporta di seguito l'elenco delle spese di investimento, suddivise per anno, relativamente ai singoli interventi previsti nel piano delle opere pubbliche.

Per ogni singola opera sono stati congiuntamente valutati la concreta realizzabilità, l'indispensabilità, la coerenza con la situazione eco-

SPESE INVESTIMENTO 2003

OGGETTO	IMPORTO
Arredi ed attrezzature per sede municipale e archivi	16.000,00
Manutenzione straordinaria imp. Risc. Municipio	14.000,00
Lavori di bonifica da gas radon sede Municipale	100.000,00
Costr. o manut. Str. beni immobili e relativi impianti	5.000,00
Spese per revisione inventario beni mobili ed immobili	15.000,00
Lavori di manutenzione straordinaria acquedotti	3.000,00
Progettazione opere acquedottistiche	20.000,00
Manutenzione straordinaria impianti e reti fognarie	3.000,00
Lavori di ristrutturazione e potenziamento acq. Arlanch	155.000,00
Manutenzione straord. parchi e giardini/verde pubblico	3.500,00
Acquisizione aree per verde pubblico	15.000,00
Progettazione interventi riqualificazione aree verde pubblico	12.500,00
Lavori di manutenzione straordinaria centri sportivi	5.000,00
Acquisto mezzo meccanico manutenzione campi sportivi	15.330,00
Manutenzione straordinaria strade comunali	31.000,00
Regolarizzazione proprietà strade L.P. 6/93 art. 31	15.000,00
Interventi Azione 12 - 2003 -	20.000,00
Progettazione potenziamento impianti illuminazione pubblica	10.000,00
Lavori di potenziamento rete illuminazione pubblica	80.000,00
Manut. straordinaria impianti di illuminazione pubblica	20.000,00
Sistemazione ed allargamento strada Vanza-Pozzacchio	2.455.000,00
Progettazione della strada Telam-Porte - SP 89	15.500,00
Realizzazione marciapiede di collegamento Fr. Clocchi-Lesi	45.000,00
Acquisto mezzo per cantiere comunale	45.000,00
Recupero superfici foraggere	34.100,00
Allestimento museo Forte Pozzacchio	15.000,00
Deposito somme vincolate Contributo di concessione 2003 -	32.000,00
Accantonamento fondi derivanti da disposizioni patr.	
Acquisto area ex Forte Pozzacchio	in relazione
TOTALE	3.199.930,00

SPESE INVESTIMENTO 2004

OGGETTO	IMPORTO
Costr. o manut. Str. beni immobili e relativi impianti	5.500,00
Costruz.ed opere di manut. str. acquedotti, impianti	35.000,00
Manutenzione straordinaria impianti e reti fognarie	4.000,00
Manutenzione straordinaria strade comunali	25.000,00
Realizzazione progetto 12	20.000,00
Deposi to somme vincolate - Contributi di concessione 2004 -	70.000,00
Lavori potenziamento impianti illuminazione pubblica	85.000,00
TOTALE	244.500,00

SPESE INVESTIMENTO 2005

OGGETTO	IMPORTO
Costr. o manut. Str. beni immobili e relativi impianti	5.500,00
Manutenzione straordinaria magazzino comunale	15.500,00
Costruz.ed opere di manut.str.dell'acquedotto, impianti	5.500,00
Progettazione opere fognarie in fr. Boccaldo	15.000,00
Realizzazione parco attrezzato Fr. Porte	130.000,00
Progettazione deposito Campo sportivo	8.000,00
Manutenzione straordinaria strade comunali	31.000,00
Realizzazione progetto 12	20.000,00
Realizzazione strada Telam - Porte - SP 89	155.000,00
Deposi to somme vincolate - Oneri 2005 -	60.000,00

nomico-finanziaria e con la programmazione urbanistica vigente, gli oneri per ammortamento mutui e gli eventuali costi indotti da essa dipendenti. In merito agli oneri di gestione si precisa che la totalità degli interventi proposti riguarda o manutenzioni straordinarie di opere già esistenti o realizzazione di nuove opere di urbanizzazione primaria e secondaria o completamento di opere già avviate, che non determinano oneri gestionali aggiuntivi.

Sarà pertanto nostro compito dare priorità ai singoli interventi in relazione alle effettive esigenze, nell'ambito di uno sviluppo equilibrato dell'intero territorio comunale, ed attuare contestualmente anche le opere minori, altrettanto importanti per la gente e vicine al vivere quotidiano.

Risanamento da gas radon del municipio di Trambileno

Predisposto il progetto esecutivo dei lavori di bonifica

Come già riportato in un precedente articolo su Voce Comune, nel piano terra dell'edificio in cui trova sede il municipio sono state rilevate nel corso delle verifiche condotte dalla Provincia Autonoma di Trento, elevate concentrazioni di gas Radon. I livelli di concentrazione misurati hanno reso inagibili alcuni dei locali al piano terra dell'edificio con il conseguente trasferimento provvisorio presso l'adiacente centro culturale degli uffici Vigile e Messo e Anagrafe. L'Amministrazione comunale, intendendo garantire la salubrità degli ambienti, la salute dei lavoratori e del pubblico che accede ha ritenuto di intervenire nello stabile per risolvere la problematica rendendo agibili tutti i locali.

A tale scopo ha incaricato nei mesi scorsi lo studio "Ingegneri Consulenti Associati S.R.L." di predisporre la progettazione esecutiva di un intervento che consenta di risolvere il problema riscontrato. L'intervento proposto tiene conto della recente ristrutturazione realizzata sull'edificio non interve-

nendo con demolizioni su quanto già realizzato. I lavori previsti prevedono la realizzazione di una sottile intercapedine areata sopra la pavimentazione esistente collegata all'esterno al fine di permettere una sufficiente evacuazione di gas Radon proveniente dal sottosuolo. Tale soluzione sarà potenziata con un sistema di aspirazione-ventilazione elettromeccanico che convoglierà aria pulita dall'esterno dell'edificio. Sarà inoltre realizzato un'isolazione attraverso la posa di una barriera impermeabile al gas Radon. Il costo complessivo dell'opera è di circa 74 mila Euro comprensivi di lavori, spese tecniche ed oneri fiscali. Considerata la necessità di avviare a breve i lavori di bonifica, l'Amministrazione comunale ha provveduto ad inserire nel bilancio di previsione corrente i fondi necessari per i lavori. Il progetto è stato comunque trasmesso in questi giorni anche alla Provincia Autonoma di Trento per la richiesta di finanziamento.

*Il sindaco
Stefano Bisoffi*

Qualificazione ed arredo urbano delle piazze circostanti le chiese di Moscheri, Porte, Boccaldo e Vanza

I fondi sono della Comunità Europea per lo sviluppo delle zone montane

Nell'ambito del Documento unico di programmazione, denominato Docup, della Provincia di Trento per il periodo 2000-2006, sono previsti una serie di interventi sia a favore dei soggetti privati che degli enti pubblici. Si tratta di azioni a favore dei 62 comuni classificati "in obiettivo 2" (di cui è compreso Trambileno) e dei 56 comuni "in sostegno transitorio" con una popolazione complessiva di circa 100.000 abitanti, situati in zone svantaggiate e periferiche, al fine di evitarne lo spopolamento e di favorire la loro crescita sociale ed economica.

Gli interventi programmabili da parte dei Comuni sono, in primo luogo, quelli a favore delle attività di contesto del settore turistico e quelli riguardanti le iniziative di riqualificazione ambientale ed architettonica di aree pubbliche nei Centri Storici come definiti nei Piani Regolatori.

Nell'ambito di tali interventi previste nella Misura 1.2 di finanziamento, nel mese di febbraio del corrente anno la Provincia ha approvato il Bando 1/2003 denominato "Realizzazione di opere di arredo urbano per la qualificazione dei centri abitati" per una spesa ammissibile di Euro 720.000 con finanziamento a fondo perduto nella percentuale del 90%.

L'Amministrazione ha ritenuto importante dar corso alla predispo-



sizione della progettazione preliminare per la presentazione della domanda di finanziamento con scadenza 15 aprile; come si nota i tempi sono molto ristretti per cui la proposta progettuale, ora di tipo preliminare, sarà definita successivamente a livello esecutivo qualora il finanziamento venga assegnato.

Contestualmente saranno promossi dei pubblici incontri nelle frazioni interessate per valutare e definire congiuntamente le scelte progettuali e gli interventi da prevedere.

Gli ambiti proposti dal comune sono particolarmente importanti nel contesto urbano dei paesi inte-

ressati in quanto rappresentano spazi di aggregazione sociale, circondati da edifici pubblici di valenza religiosa ed istituzionale, che necessitano di una qualificazione con interventi di pavimentazione tradizionale, posa di elementi di arredo urbano, posa di adeguata illuminazione pubblica e sistemazione di percorsi pedonali e veicolari.

Nel mese di luglio si avrà notizia dell'eventuale finanziamento del progetto presentato e se accolto verranno organizzati gli incontri nelle frazioni interessate.

*Il vice sindaco
Renato Bisoffi*

Iniziati gli interventi su beni architettonici minori

Diverse sono le frazioni interessate

Nel numero 17 dell'aprile 2001 si era data notizia che l'amministrazione aveva presentato richiesta al Servizio Ristrutturazione e Valorizzazione Ambientale della Provincia per la progettazione e la realizzazione di una serie di interventi finalizzati alla riqualificazione urbana e paesaggistica di siti e manufatti presenti all'interno delle varie frazioni.

L'iniziativa si configura quale proseguimento delle altre azioni in campo ambientale realizzate negli anni scorsi dal Servizio provinciale con l'ausilio di manodopera disoccupata e che il comune ha fortemente promosso; sono da ricordare gli importanti lavori del parco giochi di Vanza compresa la sistemazione dell'area cimiteriale, l'area polivalente presso il Centro Culturale di Mascheri, le zone a verde attrezzato di Porte, la sistemazione del sentiero per il santuario di S. Colombano, i parcheggi presso Malga Valli e lungo la strada per malga Cheserle e la posa di diverse bacheche informative sul territorio.

I nuovi lavori interessano prevalentemente le aree occupate dalle fontane ed alcuni siti di proprietà comunale meritevoli di valorizzazione; in sintesi gli interventi iniziati da poco sono:

- a Moscheri il restauro della fontana in pietra e la realizzazione di pavimentazione di pertinenza in acciottolato;
- a Moscheri la completa sistemazione dell'area ad isola ecologica compreso il rifacimento



La fontana dei Clocchi.

- di murature di confine in pietra;
- a Clocchi la ristrutturazione dell'attuale fontana che sarà ridefinita a due vasche e la qualificazione con pavimentazione in acciottolato dell'area di pertinenza;
- a Lesi il risanamento e la pulizia del vecchio pozzo con struttura in pietra a volta e la completa sistemazione del sentiero comunale di accesso che parte dalla strada comunale;
- a Toldo il restauro della fontana e la sistemazione generale con pavimentazione dell'area di pertinenza compreso l'imbocco del sentiero comunale;
- a Cà Bianca la sistemazione e pulizia della fontana, la realizzazione di un'area di sosta e la riqualificazione con posa di panchine della rimanente superficie pubblica;
- a Boccaldo è previsto l'intervento più consistente che riguarda la realizzazione di un'area attrezzata ed a parcheggio nei pressi del bivio fra le strade comunali a monte del paese; tutta la zona

verrà riqualificata e sarà un'importante spazio a servizio della frazione;

- a Giazzeria il rifacimento della fontana compresa la completa sistemazione e pavimentazione dell'area di pertinenza;
- a Vanza località Corte la ristrutturazione dell'attuale fontana che sarà ridefinita a due vasche e la qualificazione con pavimentazione in acciottolato dell'area di pertinenza;
- a Vanza località Ballotti la ristrutturazione della fontana che sarà ridefinita ad una vasca, la riqualificazione con pavimentazione in acciottolato dell'area di pertinenza; è inoltre prevista la completa sistemazione del vicino percorso pedonale che collega le due strade;
- a Pozzacchio il restauro della fontana e la realizzazione di un'area di pertinenza pavimentata in acciottolato di delimitazione nei confronti della piazza;

Si da notizia inoltre che il Servizio provinciale ci ha recentemente comunicato che in estate-autunno si darà inizio ai lavori di ampliamento e realizzazione del nuovo parco giochi nei pressi della Scuola Elementare di Mascheri; anche tale intervento, sempre più necessario e richiesto, potrà dare una importante risposta per il miglioramento dei servizi di interesse pubblico rivolti alla crescente fascia in età infantile e scolastica.

*Il vice sindaco
Renato Bisoffi*

LEADER Plus

Publicati i bandi per concorrere al finanziamento delle iniziative



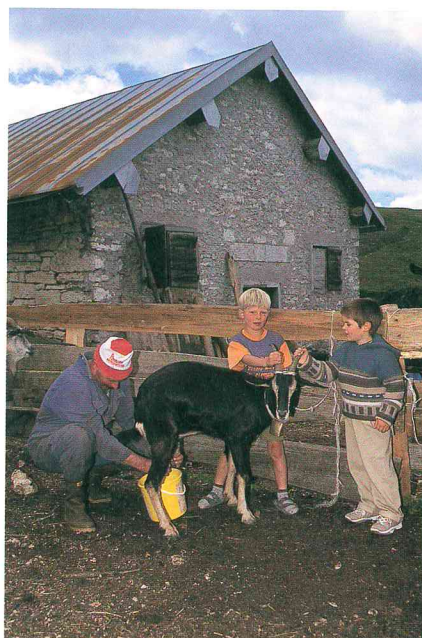
Ministero
delle Politiche Agricole
e Forestali

Sono stati pubblicati nei giorni scorsi i bandi per concorrere al finanziamento delle iniziative LEADER plus rivolti a soggetti pubblici o privati residenti e/o operanti all'interno dell'area individuata che intendano realizzare azioni finalizzate al conseguimento degli obiettivi descritti nei singoli bandi.

Cos'è il progetto LEADER Plus

Si tratta di un'iniziativa promossa dalla Commissione Europea per attivare forme innovative di sviluppo a livello dei territori "rurali". La sigla "LEADER" infatti è un acronimo della seguente definizione: "collegamento fra azioni di sviluppo integrato per le aree rurali".

In particolare LEADER Plus è la naturale prosecuzione dei due precedenti programmi LEADER I e II



Malga Costoni.

che hanno segnato a livello europeo l'affermarsi di nuovi orientamenti politici per attivare lo sviluppo rurale, fondati su un'impostazione territoriale, integrata e partecipativa.

Obiettivo dichiarato quindi di tale iniziativa è quello di "promuovere azioni integrate, elaborate ed attuate nell'ambito di partenariati attivi che operano a livello locale".

In particolare la stessa Commissione Europea definisce la strategia di LEADER Plus incoraggiando gli operatori rurali a riflettere sulle potenzialità del territorio in una prospettiva di lungo termine, promuovendo l'attuazione di strategie originali di sviluppo sostenibile integrato, di elevata qualità e finalizzate alla sperimentazione di nuove forme di:

- valorizzazione del patrimonio naturale e culturale;
- potenziamento dell'ambiente economico al fine di contribuire a creare nuovi posti di lavoro;
- migliorare la capacità organizzativa delle rispettive comunità.

L'aspetto "cooperazione" in senso lato costituisce un elemento portante della strategia LEADER, sia tra operatori rurali della stessa categoria o tra categorie differenti (pubblico-privato), tra territori ed aree limitrofe, tutti disponibili a condividere gli stessi obiettivi.

Pertanto la Commissione Europea affida a LEADER una funzione di laboratorio allo scopo di elaborare e sperimentare nuove forme di sviluppo integrate e sostenibili che si andranno ad integrare con i consueti strumenti della politica strutturale.

In definitiva il LEADER articolandosi ed operando all'interno di alcuni assi strategici, ciascuno dota-



Pascolo a Malga Costoni.



Malga Vlli.

to di un proprio budget finanziario, consente il finanziamento di iniziative pilota attivate direttamente dagli operatori pubblico-privati dell'area interessata.

Es. iniziative materiali ed immateriali a vantaggio degli operatori turistici, degli artigiani, degli agricoltori, delle amministrazioni pubbliche locali.

Territori su cui andrà ad operare il LEADER Plus

L'area è delimitata dai territori e comuni compresi all'interno dei due Comprensori della Valsugana del C3 e del C4 (41 comuni dell'Alta e Bassa Vallagarina) a cui si aggiungono per motivi di continuità territoriale anche altre aree limitrofe ai predetti comprensori, come gli otto comuni del Comprensorio C2 ed una piccola parte del C10, limitatamente ai comuni di Folgaria, Terragnolo, Trambileno e Vallarsa.

Quest'ultime due aree potranno beneficiare complessivamente di un contributo massimo limitato al 10% delle risorse pubbliche disponibili.

Risorse finanziarie disponibili

Il Progetto dispone di un contributo pubblico con un importo pari ad oltre 7 milioni di euro, che verranno erogate a fronte di iniziative proposte e ammesse a contributo secondo gli obiettivi e le modalità previste.

Beneficiari di LEADER Plus

Sono gli operatori pubblici (amministrazioni comunali) e privati (imprenditori dei vari settori economici e operatori delle realtà associazionistiche culturali locali). Ai finanziamenti si accede mediante la presentazione di apposita domanda a seguito della pubblicazione da parte del GAL di specifici bandi di concorso.

È compito esclusivo del GAL sia la valutazione dei progetti con la definizione della graduatoria di merito, che la scelta dei progetti da finanziare. Per questo lavoro sarà affiancato da un apposito Comitato Tecnico Scientifico.

Le percentuali di contributo previste vanno da un minimo del 40% ad un massimo dell'80% a seconda del tipo di beneficiario e di in-

tervento previsto: per tutti gli interventi vale ovviamente il limite del "de minimis" che fissa in 100.000 Euro il limite massimo di contributo ottenibile dal singolo beneficiario nell'arco degli ultimi tre anni (solo per i privati).

Controllo

La verifica sulla corretta gestione dei fondi e l'applicazione delle procedure è demandata nel nostro caso alla Provincia Autonoma di Trento, attraverso la cosiddetta Autorità di Gestione (Servizio strutture, gestione e sviluppo delle aziende agricole) che si avvale di un apposito comitato interassessorile detto "Partnership di concezione e decisione" e di un'Autorità di Controllo (Dipartimento rapporti comunitari e relazioni esterne).

Le principali informazioni si potranno ottenere direttamente contattando la sede del GAL (Tel. 0461 771077), presso il Comprensorio della Vallagarina il secondo ed il quarto martedì mattina di ogni mese dalle ore 9 alle ore 12 o presso le sedi comunali.

*Il sindaco
Stefano Bisoffi*

Progetto sicurezza del territorio

Gestione intercomunale delle funzioni di polizia locale

Alla luce delle trasformazioni della società intervenute in questi ultimi anni che hanno provocato una maggiore richiesta di sicurezza da parte dei cittadini, la Giunta Provinciale, ha elaborato ed approvato nel corso del 2002 il "Progetto sicurezza del territorio".

Il progetto prevede il rafforzamento e la diffusione del servizio di polizia locale sull'intero territorio provinciale accompagnato da un maggior grado di specializzazione e di efficienza nello svolgimento delle relative funzioni da raggiungere con una attenta e costante formazione degli addetti impiegati nello stesso.

Il problema della sicurezza del territorio è assai complesso e passa attraverso la tutela dell'ordine pubblico, la prevenzione e la repressione di attività criminose, il controllo del territorio, gli interventi per una viabilità più sicura, il controllo sul rispetto delle leggi, regolamenti ed attività commerciali, la vigilanza sull'attività edilizia ed altri ancora che potrebbero essere enunciati. Di questi aspetti alcuni possono essere demandati in via prioritaria alla polizia locale, altri

alle restanti forze dell'ordine, altri ancora richiedono invece forti sinergie concordate tra queste e la polizia municipale.

Al fine di elevare gli standard di intervento delle polizie locali si è ritenuto necessario prevedere un'organizzazione intercomunale del servizio rappresentata da 20 ambiti, raggruppati in 8 distretti, all'interno dei quali le amministrazioni comunali potranno svolgere in forma associata le funzioni di polizia locale.

Il progetto e la relativa suddivisione territoriale è stato sottoposto a tutte le amministrazioni comunali attraverso una serie di incontri sul territorio.

Per incentivare la riorganizzazione del servizio di vigilanza sull'intero territorio secondo i livelli qualitativi promossi dal Progetto Sicurezza del territorio, la Provincia provvede a mettere a disposizione le risorse finanziarie necessarie a tale scopo. Il finanziamento è a carico della Provincia, sia per quanto riguarda il personale, sia per costi relativi all'attivazione del servizio intercomunale e la relativa strumentazione.

Con queste premesse l'amministrazione comunale di Trambileno, ha inteso aderire al Progetto sicurezza in accordo con il Comune di Rovereto attraverso il proprio servizio di Polizia locale.

In particolare sarà attivato, entro il corrente anno, un corpo intercomunale di polizia locale tra i Comuni di Rovereto, Trambileno e Terragnolo appartenenti ad uno degli ambiti sopra descritti. A breve sarà stipulata tra le amministrazioni una apposita convenzione della durata di 5 anni nella quale saranno stabilite tutte le funzioni previste dalla normativa in materia di polizia locale.

Questo permetterà al comune di Trambileno di dotarsi in convenzione con Rovereto di un vigile presente sul territorio 36 ore la settimana, coordinato dal corpo di polizia del Comune di Rovereto. Nel mese di aprile saranno definiti gli aspetti amministrativi e finanziari dell'accordo per poter sottoscrivere successivamente la sopracitata convenzione.

*Il sindaco
Stefano Bisoffi*

Allestimento degli spazi dedicati al Forte ed al paese di Pozzacchio

Promossi gli incontri con l'Associazione "Il Forte" e con le famiglie di Pozzacchio

Nel bilancio di programmazione dell'anno in corso l'Amministrazione ha previsto uno specifico finanziamento per l'allestimento, presso l'edificio ex Scuole di Pozzacchio recentemente ristrutturato, degli spazi dedicati al vicino Forte.

Recentemente sono stati promossi degli incontri con la locale Associazione Culturale, che da anni si è attivata con varie iniziative di promozione e valorizzazione del Forte, per definire congiuntamente le azioni da percorrere nell'ambito di un progetto importante per l'intera Comunità qual è l'allestimento di spazi a museo.

Particolare e significativa è stata la riunione promossa il 14 marzo che ha visto la presenza numerosa degli abitanti del paese e degli emigrati; l'iniziativa presentata con la



Ex Scuole di Pozzacchio.

collaborazione del dott. Camillo Zadra, direttore del Museo della Guerra di Rovereto, ha riscontrato una generale condivisione e soprattutto è emersa la volontà di partecipazione di tutti per realizzazione dell'intervento.

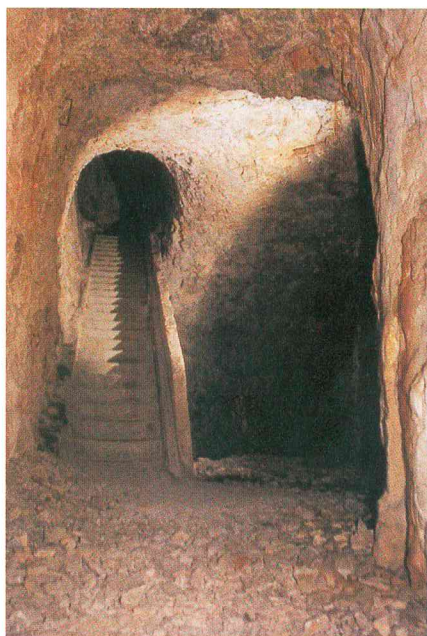
Riprendendo alcuni appunti dalla relazione preliminare di fattibilità redatta da Camillo Zadra, nell'ambito del rapporto di collaborazione recentemente sottoscritto fra il Museo ed il Comune, preme evidenziare alcuni elementi importanti che sono stati condivisi negli incontri pubblici menzionati, e cioè:

il progetto potrà attivarsi se condiviso e con la diretta partecipazione della locale Associazione e degli abitanti di Pozzacchio; il tema da dedicare all'allestimento non dovrebbe esclusivamente essere il Forte in quanto tale ma dovrebbe

riflettere la storia dell'ambiente geografico ed umano che circonda il forte, quanto prima e quanto è venuto dopo la guerra; dovrebbe raccontare il paese, la sua vita e gli effetti che la costruzione del forte ha prodotto sulle persone, sulla loro vita e sul loro destino. L'allestimento dovrebbe fornire il profilo biografico del paese, raccontando la vita e la storia dei suoi abitanti, sui quali ha influito la vicenda del forte, e sui quali ha pesato più in generale la condizione contadina, di emigrazione, di sopravvivenza sul filo della povertà. Si tratta dunque di pensare a qualche cosa che rafforzi il legame della popolazione con il paese, diffonda conoscenza attraverso una storia in parte ricostruita con l'utilizzo di documenti d'archivio, in parte autoraccontata.

Lo spazio sarà articolato in due salette di cui quella al piano primo dedicata al Paese di Pozzacchio e il suo territorio; la seconda, al piano sottotetto, dedicata al Forte, il paese, la guerra, il dopoguerra.

Ora seguiranno altri incontri per la costituzione di un gruppo di lavoro con la partecipazione di esperti e di che intende dedicare del tempo per l'importante iniziativa; si vuole coinvolgere tutti gli abitanti per poter definire un primo allestimento visitabile nell'ambito di due anni di lavoro e di ricerca.



Interno del Forte.

*Il vice sindaco
Renato Bisoffi*

Miki & Piki i due lombriki

Quanto è importante il compostaggio per tutti

Giovedì 21 marzo gli alunni delle Scuole elementari di Trambileno hanno assistito nell'auditorium dei Moscheri ad uno speciale spettacolo. Eccone un breve resoconto.

L'obiettivo di questo spettacolo era di farci capire, attraverso il gioco, quanto è importante il compostaggio per tutti." Così spiegano lo spettacolo Benedetta, Veronica e Giulia, tre ragazze della 1ª media nella relazione post-spettacolo fatta con i professori.

E questo è esattamente lo scopo di *Miki & Piki i due lombriki*, spettacolo di animazione messo in scena da Maurizio De Zanghi e da Paolo Vicentini per conto del Comprensorio C10 della Vallagarina in collaborazione con l'IPRASE (istituzione che cura l'aggiornamento

degli insegnanti), per sensibilizzare i più giovani al problema dei rifiuti.

Lo spettacolo farà tappa, per 60 repliche circa, in tutte le scuole dell'obbligo del comprensorio, toccando anche alcune scuole materne e utilizzando le strutture scolastiche disponibili come palestre, aule magne e altri spazi.

Lo spettacolo racconta la vicenda vissuta da due lombrichi in un composter domestico ricevuto come premio dal Signore degli anellini per il lavoro svolto (han-



no rivoltato 30 tonnellate di terra rendendola concime organico).

La loro vita diventa difficile quando gli essere umani, dapprima osservanti delle regole del compostaggio, si dimenticano poi di esse e gettano nel composter di tutto: medicine, polistirolo, plastica... I due lombrichi allora si danno con impegno a costruire meccanismi per la salvaguardia della loro incolumità (qualche incidente glielo impone), opere d'arte trash (realizzate cioè con materiali di scarto), giochi per i loro lombricini e altro, ma l'ingegno e l'impegno non saranno sufficienti.

La lotta contro l'incuria e il menefreghismo umani, che minacciano il loro stesso futuro, è impari ed i due lombrichi finiscono soffocati dal peso dei rifiuti umani. Meditate gente, meditate!



Impegno per la pace (anche a scuola)

È la promessa degli scolari al Vescovo, loro ospite



Nella mattinata di venerdì 21 febbraio mons. Luigi Brassan, vescovo della diocesi di Trento,

si è incontrato con gli alunni e le insegnanti della Scuola elementare di Moscheri, accompa-

gnato dal parroco don Albino Bernard.

In un'atmosfera gioiosa gli scolari hanno accolto il Vescovo con alcuni canti e con parole di benvenuto, sottolineando il loro impegno, in questo momento storico alquanto delicato, nel promuovere la Pace, anche all'interno dell'ambiente scolastico.

Mons. Bressan, con grande semplicità, si è intrattenuto volentieri con i bambini, rispondendo alle loro domande.

È seguito un breve momento conviviale. Quindi il commiato, con l'augurio, espresso da tutti al Vescovo, di ben proseguire la visita pastorale nel Decanato.

Un falco e un'aquila in aula

Appassionante lezione
del falconiere Dossi

Nel pomeriggio del 21 febbraio il "falconiere" Dino Dossi ha tenuto una lezione agli alunni della scuola di Moscheri. Ha mostrato due esemplari di falco e aquila americana, spiegando, in modo molto semplice e comprensibile, le caratteristiche e le abitudini di questi due rapaci. Ha saputo suscitare molto entusiasmo ed interesse negli alunni che lo hanno invitato a tornare un'altra volta.



Tutti in scena

Due recite nell'auditorium comunale

La sera di venerdì 17 gennaio gli alunni della Scuola elementare di Trambileno hanno voluto presentare nell'auditorium comunale (ore 20.30) due recite a tutta la comunità di Trambileno. I più piccoli delle classi I^a e II^a hanno proposto lo spettacolo *Gli gnomi* mentre i più grandicelli delle clas-

si III^a, IV^a e V^a sono stati i protagonisti della recita *La notte di Natale*. La comunità di Trambileno ha manifestato il suo apprezzamento per l'invito e per gli spettacoli con una presenza numerosa e con scroscianti applausi.

Gli alunni sono stati preparati, oltre che dagli insegnanti della scuola, anche dall'esperto teatrale del CDM di Rovereto, Enrico Taverini.



*I piccoli di I e II
nello spettacolo
"Gli gnomi".*



*Gli attori
al termine della recita
"La notte di Natale".*

La capra lamella
La capra lamella è una delle capre di mio zio Claudio.
Vive in una bella stalla di legno vicino a un bosco, assieme ad altre dieci capre e cinque capretti.
È una bella capra, grande, con il pelo liscio color marrone chiaro, con una lunga striscia nera sul dorso e due strisce più corte sul petto e sulla testa.
Ha le corna lunghe e appuntite e gli occhi tondi color marrone scuro. Sotto il mento ha una ^{lunga} barba nera che le dà un'aria sapiente. Un po' dietro le corna ci sono le orecchie corte e dritte all'insù.

di pane secco, che sgranocchia avidamente. Mio zio Claudio vuole bene a tutte le sue capre, ma è affascinato soprattutto a lamella; le parla sempre con dolcezza e ogni tanto l'accarezza sul muso.



Laura G

10 Marzo 2003

Il mio coniglio Linfete.

Linfete è un coniglio di razza Briete gigante.

Il suo corpo è ricoperto di pelo marrone scuro.

Ha la testa larga, la fronte grande,

gli occhi grandi e non fondi.

Le orecchie ^{sono} ~~vanno~~ e lunghe e si tendono

lungo il corpo.

Lo sguardo è vivo e attento, la schiena curva

e pelosa.

Le zampe ^{sono} corte e robuste, la coda è un ciuffetto bianco.

Quando lo tocco, sento che il pelo è lungo e soffice.

Si muove camminando e quando gli vado vicino

Voce Comune

Animali

Queste sono le descrizioni di alcuni animali, fatte dagli alunni di III classe

Il collo porta un collare di metallo.
Le zampe sono lunghe e sottili e terminano con due grosse unghie nere. Sotto la pancia pendono due grosse mammelle rosa chiare. La sua coda è corta, nera, dritta e sempre ferma. Ogni tanto belà con una voce bassa e tremolante.

Quando si entra nella stalla si sente un odore forte di fieno e di letame. Lamella è la più vecchia delle capre ed è anche la più prepotente. Quando vede il cibo nella mangiatoia, non permette che le altre capre si avvicinino per mangiare con lui e le scaccia con furiose cornate. È ghiotta di erba, ma soprattutto

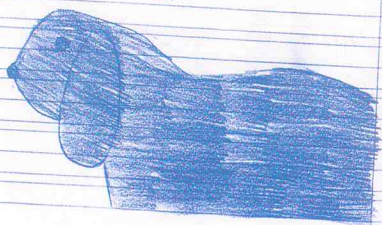
mi viene incontro e si alza sulle zampe posteriori,

Linfete mangia: fieno, verdure, frutta, pane secco, fiocchi di avena, orzo, mais, frumento, fave, orzo e farine.....

Vive da Pietro allo Stelvio. Durante la prima settimana, non mangiava quasi niente e io avevo paura che morisse.

Linfete è vivace e coccolone; quando lo accarezzano, lui si lascia coccolare.

Riccardo



12/05/07

Descrivo un animale che mi piace.
Io descrivo un topo. Ha il
corno piccolo e ricoperto da
pelo marrone. Ha le zampe
piccole e rosa. Ha la coda
lunga e grigia. Ha degli
occhi neri, lucidi e vispi.
Ha il muso piccolo e
appuntito e quando sta
bene ha il naso bagnato.
Avvicinandolo, sento il suo
pelo morbido e liscio. Quando
masticchia il formaggio e il
pane secco fa cric, cric, cric.

Annusandolo, sento che so di
umidità. Ha delle piccole coscette,
poi all'improvviso si ferma.
Mangia pane secco, formag-
gio e semi. Quando vede una
persona, scappa impaurito
nella sua tana.
Il topo che ho visto
è stato nel mio orto,
mentre rubava il mangiare
al mio gatto. Lafferrava il
pezzo di formaggio con le
zampine anteriori e lo
portava nel nascondiglio delle
capre. Anac.

Descrivo un animale che mi piace.

Io descrivo un cagnolino che si chia-
ma Turbo. È un cane da caccia, un
Setter. È magro, ha la testa tonda, le
orecchie di media grandezza e gli oc-
chi grandi che vedono molto lonta-
no. Il suo naso è un triangolino
rovescio, tutto nero. Ha dei baffi cor-
ti, che si vedono poco. Il suo pelo è
quasi tutto bianco, tranne una
macchiolina sulla coda, sulle orecchie
e sul contorno degli occhi. Le sue
zampe sono grandi e robuste, la
coda è lunga. Quando lo tocco,
sento il suo pelo liscio. Non abbaia

quasi mai, ma a volte litiga con
i suoi fratellini e allora incomincia
ad abbaiare. Lui mi vede ^{lontano} ~~vicino~~
quando vado a trovarlo, i suoi quat-
tro fratelli mi vengono addosso e
lui allora si mette in un angolo
ad aspettare che loro se ne vadano.
Quando se ne sono andati, lui corre
da me e mi lecca la mano. Non
gli piacciono molto le carezze, infatti
quando provo ad accarezzarlo, si
sposta. Lui e i suoi fratelli stanno
in un grande spazio, limitato da una
rete di metallo. Dentro a questo spa-
zio ci sono: un grande noce e una borsa

di legno. Beve molta acqua da
una ciotola metallica. È un mamma
fero e di solito si riproduce da adulto
con cani della stessa razza o di
razze diverse. Mangia un po' di tutt
cibi pronti per cani o cibo fresco. Tur-
bo appartiene ai miei zii, che lo
utilizzano per cacciare, ma io lo
considero un po' mio e gli voglio bene.



Il cane di mia zia

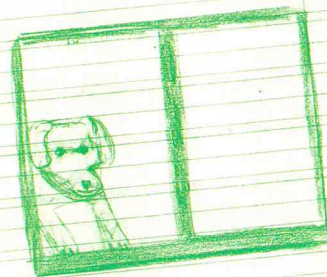
Il cane che descrivo si chiama Lamilla.

È di razza bolognese. Ha la testa rotonda, le orecchie piccole e a punta e gli occhi di colore azzurro.

Il naso è triangolare e nero. Il suo pelo è bianco come la neve e sembra un batuffolo di cotone. Le sue zampe sono minute e corte e la coda è girata all'insù. Quando la tocco sento che è morbida e il suo pelo è soffice, ma ha il vizio di abbaiare appena sente un piccolo rumore. Quando ha fame, si alza sulle zampe posteriori e annusa l'aria in cerca di qualcosa di buono, ma la zia Lucia le dà solo cibo per cani. Ha un buon odore e quando l'accarezzo sembra un pulchero e quando dorme, si sdraia di fianco nella sua cuccia e nasconde il muso sotto la

zampa. Lamilla è un cane vivace e un po' puerile, a cui piace giocare e saltare.

Mattia Galliani

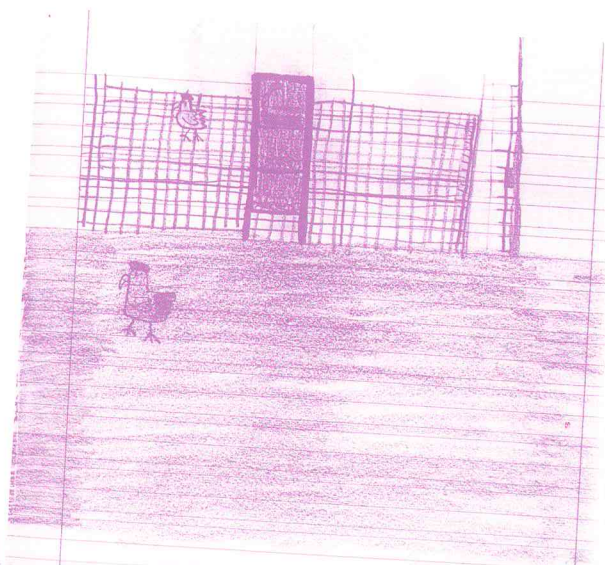


La gallina.

La gallina vive nel pollaio. Mangia anche i sassolini e fa le uova.

Le galline di Borracchio sono di colore rossiccio, ma ne ho viste anche di nere e di bianche. Sulla testa ha una piccola cresta rossa, ha gli occhi piccoli e rotondi e un becco molto duro. Il corpo è molto tozzo, le ali ^{sono} piccole e le piume della coda sono corte.

La gallina è ricoperta da piume. Le sue zampe sono forti e sottili, con degli artigli forti e robusti, che le servono per scavare nella terra, in cerca di cibo. Federico Gaifas



"Un vecchietto secco secco di Pozzacchio..."

Divertirsi e divertire con fantasiosi limerick

Michele, Teresa e Cristina della classe IV^a presentano alcune brevi composizioni che si chiamano "limerick". Si tratta di composizioni poetiche che hanno una struttura ben precisa: sono costituite da 5 versi, di cui 4 in rima e 1 libero. In queste che riportiamo i tre scolari raccontano storie divertenti con protagonisti immaginari abitanti delle frazioni di Trambileno.

Un vecchietto secco secco di Pozzacchio
andava in giro vestito da spauracchio
entrava dalle fessure a spaventare i bambini
ma lo prendevano in giro anche i più piccini,
quel vecchietto spauracchio di Pozzacchio.

Una signora di Lesi
stava sempre a contare i mesi
e con molta agitazione
mangiava i giorni a colazione
la superagitata signora di Lesi.

Un signore di Boccaldo
aveva sempre molto caldo
beveva tanto a volontà
e prosciugava Rovereto città,
quel caloroso e assetato signore di Boccaldo.

Una ragazza bionda di Toldo
stringeva un grosso soldo
che un giorno rotolò a S.Colombano
per prenderlo si ruppe una mano,
quell'infortunata ragazza di Toldo!

Una vecchietta di Porte
aveva il pugno molto forte
se davanti si trovava un muro
lo spaccava di sicuro,
forzuta e ardita vecchietta di Porte

Un ragazzo di Giazzeria
si tuffava nel Leno ogni sera
si asciugava nel fieno
poi correva per tutto Trambileno.
Quell'instancabile tuffatore di Giazzeria.

Una signora di Pozza grassottella
spaccava in piazza una padella
si riempiva di dolci e cioccolata
mangiava per tutta la giornata
quella grassoccia signora di Pozza.

Insieme per far festa

I cori di Trambileno e Tenno hanno celebrato Santa Cecilia

Era gremita la Chiesa Parrocchiale di Moscheri la sera del 23 novembre 2002.

E l'occasione era davvero speciale: per la prima volta i cori di Moscheri, Vanza, Pozzacchio e... Tenno si incontravano per festeggiare insieme la loro patrona, santa Cecilia.

La martire Cecilia viene, infatti, considerata la protettrice dei musicisti.

Secondo la leggenda, Cecilia era una giovane aristocratica di fede cristiana, vissuta a Roma nel III

secolo d. C. e promessa sposa dai suoi genitori a Valeriano, giovane e nobile ma pagano.

Il giorno delle nozze, mentre gli strumenti suonavano a festa ("cantantibus organis"), la santa si rivolgeva al Signore, pregandolo affinché preservasse la sua verginità e durante la notte un angelo incoronò Cecilia e Valeriano con una ghirlanda di rose, simbolo di purezza e castità.

Valeriano con il fratello Tiburzio venivano convertiti da Cecilia alla

nuova fede, ricevevano entrambi il battesimo da papa Urbano I ed iniziavano a condurre una vita santa e cristiana, donando molto ai poveri.

I due giovani, colpevoli di aver aiutato Cecilia a seppellire i martiri uccisi durante le persecuzioni contro i cristiani, venivano giustiziati ed anche la santa subiva i più atroci supplizi (vapori e carboni ardenti, bagno nel calderone di olio bollente), ai quali, tuttavia, miracolosamente sopravviveva.



Cantori di Trambileno e di Tenno insieme nel canto.



Si intona una canzone sugli accordi della chitarra di Franco Zaffoni.

I carnefici tentavano, infine, di decapitarla con tre colpi di spada ma la testa rimaneva attaccata al collo sino alla morte, sopraggiunta solo dopo tre giorni di lenta agonia.

Sul luogo della sua casa in Roma, trasformata da Cecilia, prima della cattura, in luogo di culto e di preghiera, sorge, oggi, la Basilica di Santa Cecilia in Trastevere.

La frase latina "cantantibus organis" (letteralmente "mentre suonano gli organi") veniva, poi, dalla tradizione utilizzata per fare di santa Cecilia la protettrice dei musicisti e dei cantori, tanto che ella è di frequente rappresentata mentre suona uno strumento musicale.

La festa di santa Cecilia ricorre il giorno 22 novembre.

L'idea di festeggiare la patrona dei musicisti e dei cantori è venuta al coro parrocchiale di Moscheri, cui è sembrato bello per l'occasione non solo coinvolgere gli altri cori del Comune di

Trambileno ma "spingersi" fino a Tenno, piccolo Comune vicino a Riva del Garda, invitando il coro di quella parrocchia ad unirsi nel canto, nella preghiera e... nella festa.

Alla Santa Messa, celebrata da don Albino, è seguita, infatti, la cena presso la struttura polivalente del campo sportivo, cui il coro di Tenno ha partecipato con dolci e golosità di ogni genere e la festa è proseguita fino a tardi. Tocca ora ai cori di Moscheri, Vanza e Pozzacchio "trasferirsi" in quel di Tenno, ove sono stati invitati, per consolidare quelle che auspichiamo divenire solida amicizia e duratura collaborazione.

Barbara Bisoffi

Vi piacerebbe...

È la prima volta che Voce Comune "ospita" il coro parrocchiale di Moscheri, che approfitta dell'occasione per lanciare a tutti (ma proprio tutti, anche quelli che credono di essere stonati!) i lettori un caloroso invito.

Vi piace cantare? Sapete suonare qualche strumento? Avete voglia di entrare a far parte di un gruppo che non solo canta in Chiesa (nella convinzione che il canto sia un meraviglioso modo di pregare e di rendere gioiosi ed autentici gli incontri con Dio) ma si concede anche qualche (meritata) pausa di festa? Vi piacerebbe andare a Tenno ed assaggiare le ghiottonerie che i membri di quel coro sanno confezionare?

Se la Vostra risposta è "sì" (anche alla sola ultima domanda...), sappiate che il coro di Moscheri si incontra per le prove (che raramente durano più di un'ora) una volta alla settimana (solitamente il martedì) presso l'oratorio parrocchiale di Moscheri, verso le ore 20.00 e Vi aspetta.

Movimento Pensionati ed Anziani

Con molta soddisfazione esprimo un grazie a tutti i pensionati ed anziani e a tutte le persone che con molto entusiasmo hanno accolto le iniziative proposte in questi mesi trascorsi. Nel mese di febbraio abbiamo avuto l'incontro con il Vescovo Luigi Bressan in visita pastorale nella nostra comunità. Questo incontro è stato positivo per la Sua parola di fede e nello stesso tempo ci ha spronato nel proseguire con le nostre iniziative di volontariato intraprese.

Inoltre in febbraio si è conclusa la quinta rassegna teatrale con successo, ci siamo impegnati a riproporre in autunno altre divertenti serate di prosa dialettale.

In marzo si sono concluse le interessanti lezioni dell'Università della terza età. Auspichiamo che il prossimo anno si uniscano altre persone a quelle già partecipanti. Sempre con l'Università abbiamo visitato il MART di Rovereto.

Al momento prosegue la ginnastica fino a maggio.



Un momento della rassegna teatrale.

In programma abbiamo diverse gite, e per concludere l'assemblea per il rinnovo del direttivo. Sarebbe auspicabile che in quella occasione tutte le frazioni fossero in grado di poter proporre nominativi da votare per la formazione del prossimo direttivo.

Avvicinandoci alla S. Pasqua auguro a tutti Voi di trascorrere questa ricorrenza in serenità.

Buonanotte alle stelle

*Forse domani
non sarò sulla soglia
per salutarvi
come faccio ogni sera.*

*Ma voi resterete immutabili
nelle vie del cielo
misteriose accompagnatrici
di ogni vita che nasce,
fino alla morte e oltre.*

*Custodi fedeli
anche sulle tombe
nelle chiare notti d'inverno
e in quelle d'estate.
occhi vigili sul mondo
finché durano i tempi*

*Buonanotte sorelle amiche carissime
a voi affido i messaggi
che porterete a quei cari
che vivono al di là dei confini
che ci separano dall'eterno.*

Ottilia Pollini

Cosa è una mamma

*Una mamma
è come un albero grande
che tutti i suoi frutti dà,
per quanti gliene domandi
sempre uno ne troverà.*

*Ti dà il frutto, il fiore, la foglia,
per te di tutto si spoglia,
anche i suoi rami si taglierà.*

*Una mamma è questo mistero,
tutto comprende, tutto perdona,
tutto soffre, tutto dona,
non coglie fiori per la sua corona.*

*Puoi passare da lei come straniero,
puoi farle male in tutta la persona,
ti dirà: Buon cammin bel cavagliero.*

Classica poesia sulla mamma ricordata e proposta da una pensionata e dedicata a tutte le mamme.

Comitato Santuario Madonna de "La Salette"



Lo staff di cucina dell'8 settembre 2003

Da maggio a settembre riapre ai visitatori il Santuario dedicato alla Madonna de la Salette in Trambileno-fraz. Mascheri. Luogo di culto e preghiera.

La cerimonia d'apertura avverrà il 1 maggio ad ore 20,00, prevede una Processione che avrà inizio alle ore 19,30 partendo dalla Chiesa Parrocchiale e si concluderà al Santuario con la celebrazione della Santa Messa. Il Santuario rimarrà aperto tutte le domeniche dalle ore 15,00 alle ore 18,00 e tutti i venerdì alle ore 20,00 verrà celebrata la Santa Messa.

Vi informiamo che in questo periodo il Comitato si sta attivando per la realizzazione di un libretto tascabile riportante la storia del Santuario ed il messaggio della Madonna.

Speriamo di poter iniziare quanto prima i lavori in programma per la salvaguardia del Santuario con l'auspicio che siano numerosi coloro che offriranno la loro collaborazione e mano d'opera.

Desideriamo ringraziare tutti coloro che hanno contribuito al buon risultato delle varie iniziative dello scorso anno.

Notizie flash

- Il 6 gennaio si è svolta presso la nuova sala pubblica di Vanza la tradizionale "Befana Alpina" organizzata dal Gruppo Alpini di Vanza.
- Il 2 marzo presso il parco pubblico di Moscheri, il Comitato Carnevale di Trambileno ha organizzato la ormai famosa giornata all'insegna di polenta, crauti e mortadelle.
- Stesso menu anche venerdì 28 marzo 2003 a Porte. Il gruppo "La Montagnola" ha organizzato la tradizionale cena di carnevale presso la sede delle ex scuole elementari, in compagnia di tutta la popolazione.
- Il Gruppo Alpini di Vanza è lieto di invitare tutta la popolazione alla gustosa "Maccheronata di Primavera" che si terrà presso il parco di Vanza il giorno 27 aprile 2003.
- La Madonna dell'Addolorata, protettrice della frazione di Pozza, sarà festeggiata il giorno 18 maggio 2003. Nel pomeriggio prevista la tradizionale processione per le vie del paese e al termine uno spazio conviviale.
- La festa della S.S. Trinità a Porte sarà celebrata il giorno 15 giugno 2003.
- La Proloco di Trambileno organizzerà anche quest'anno la Marcia sul Pasubio. Come di consueto sarà la frazione di Giazzeria ad ospitare la manifestazione, giunta quest'anno alla sua 25° edizione. Tutti in fila sul traguardo dunque domenica 15 giugno 2003.
- Il Comune di Trambileno, di concerto con le locali associazioni, organizzerà nel corso dell'estate il torneo di calcio "Cinque Comuni del Pasubio". Sarà il campo sportivo di Moscheri ad ospitare la manifestazione che vedrà confrontarsi le squadre di Trambileno, Posina, Terragnolo, Vallarsa e Valli del Pasubio.
- Il Gruppo Alpini di Vanza organizza per il giorno domenica 13 luglio 2003 la Commemorazione dei martiri Cesare Battisti e Fabio Filzi sul Monte Corno.
- Domenica 27 luglio 2003 sarà protagonista il Forte di Pozzacchio. L'A.C.R. Il Forte organizza infatti la tradizionale giornata per commemorare i caduti della Grande Guerra.
- Balli e buona cucina in compagnia dell'U.S. Trambileno presso il parco pubblico di Moscheri. La celebre festa campestre di mezza estate allietterà le serate dei seguenti weekends: 25-26-27 luglio e 1-2-3 agosto.
- Ferragosto ancora in compagnia dell'A.C.R. Il Forte presso Pozzacchio. Il 15 agosto viene infatti festeggiata la Madonna dell'Assunta. Prevista la processione per le vie del paese e a seguire un momento conviviale.
- Sui monti del Pazul (presso baita Sanna) nel pomeriggio del 15 agosto sarà celebrata la S.Messa di Ferragosto.

Il clic curioso



Anche il territorio di Trambileno ha la sua piramide di terra, tipo quelle celebri di Segonzano e del Renon. Si tratta di terreni costituiti da detriti morenici (cioè portati dai ghiacciai), erosi nel corso dei secoli e dei millenni dalle acque. La pietra che fa da cappello “protegge” dall’erosione il materiale sottostante e così si forma la piramide.

La “nostra” piramide si trova all’uscita di Spino in direzione della Vallarsa, a monte della grande curva della strada nazionale dove ci sono il capitello di Sant’Anna e la fontana.

(Foto di Luca Bisoffi e Stefano Giovannini)

Deliberazioni del Consiglio comunale

dal 29 novembre 2002 al 29 gennaio 2003

Seduta dd. 29 novembre 2002

- 18 Variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2002
- 19 Aggiornamento programma delle opere pubbliche anno 2002
- 20 Attuazione art. 3 del Regolamento I.C.I. – determinazione valori venali di riferimento delle aree per l'attività di accertamento dell'ufficio tributi sovramunicipale relativamente al periodo d'imposta 2002
- 21 L.P. 7.02.1992 n. 14 art. 9. interventi a favore dell'agricoltura di montagna. approvazione piano di prosecuzione della coltivazione delle superfici recuperate nel 1998, 1999 e 2000
- 22 Esame preventivo del bilancio del Comprensorio della Vallagarina, ai sensi dell'art. 38 della l.p. 20.07.1981 n. 10

Seduta dd. 29 gennaio 2003

- 1 Determinazione delle tariffe per l'applicazione della tassa R.S.U. a far data dal 01.01.2003
- 2 Determinazione delle tariffe per il servizio di acquedotto a far data dal 01.01.2003
- 3 Determinazione delle tariffe per il Servizio di fognatura a far data dal 01.01.2003
- 4 Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2003, relazione previsionale e programmatica e bilancio pluriennale 2003-2005: esame ed approvazione
- 5 Approvazione modifiche all'art. 4 del Regolamento ICI e approvazione Testo Unico
- 6 Consorzio Vigilanza Boschiva tra i Comuni di Vallarsa e Trambileno – designazione rappresentante per la costituzione del collegio dei revisori dei conti per gli esercizi finanziari 1999, 2000, 2001 e 2002
- 7 Progetto di ristrutturazione ed ampliamento dei fabbricati di malga Zocchi in c.c. Trambileno di proprietà del comune di Vallarsa - deroga alle norme di attuazione del vigente piano regolatore generale del comune di Trambileno



Malga Zocchi.

Deliberazioni della Giunta comunale

dal 6 novembre 2002 al 12 marzo 2003

Seduta dd. 6 novembre 2002

- 90 Prelevamento di somme dal fondo di riserva ordinario - cap. 2705 spesa
- 91 Deliberazione n. 62 dd. 31.07.2002 "contributi per interventi di restauro e risanamento delle facciate edifici esistenti. approvazione graduatoria anno 2002 e ammissione a finanziamento" - correzione
- 92 Proroga affidamento incarico insabbiatura e sgombero neve stagione invernale 2002/2003
- 93 Promozione delle attività per il funzionamento dell'Università della terza età e del tempo disponibile - sede di Trambileno - per l'anno accademico 2002/2003: approvazione del piano delle attività e della relativa convenzione.
- 94 Proroga affido servizio di pulizia degli edifici e locali comunali

Seduta dd. 2 dicembre 2002

- 95 XXIV Edizione della Marcia sul Pasubio organizzata dall'Associazione Pro Loco - Concessione contributo all'Associazione Pro Loco di Trambileno - € 794,65
- 96 Dipendente a tempo determinato Catia Zendri - proroga assunzione
- 97 Realizzazione marciapiede di collegamento frazioni Lesi-Clocchi - affidamento incarico di progettazione esecutiva
- 98 Realizzazione serbatoio di accumulo acquedotto comunale Arlanch-Porte - affidamento incarico di progettazione esecutiva e di coordinatore in fase di progettazione ex D.Lgs. 494/96
- 99 Ampliamento e riqualificazione generale area sportiva e verde attrezzato nelle frazioni Dosso-Porte - affidamento incarico di progettazione preliminare di fattibilità
- 100 Lavori di manutenzione straordinaria viabilità comunale frazioni di Vanza e Pozza - approvazione perizia - € 31.150,72

Seduta dd. 23 dicembre 2002

- 101 Lavori di manutenzione straordinaria dell'impianto di illuminazione pubblica - approvazione perizia - € 14.520,00
- 102 Lavori di manutenzione straordinaria edificio Scuola Elementare della frazione Moscheri - rifacimento intonaco esterno e tinteggiatura - € 5.096,91
- 103 Approvazione proposta di bilancio per l'esercizio finanziario 2003

Seduta dd. 30 dicembre 2002

- 104 Lavori di perforazione nuovo pozzo idrico in località Spiazzi sulla p.f. 1549 C.C. Trambileno di proprietà comunale - approvazione variante progettuale - € 34.456,37
- 105 Concessione contributo alla Scuola Infanzia di Pozza - anni scolastici 2000/2001 e 2001/2002 - € 1.544,04
- 106 Concessione contributo alla Parrocchia San Mauro-frazione Moscheri - € 2.500,00
- 107 Concessione contributo alla Parrocchia San Giuseppe-frazione Boccaldo - € 7.746,00
- 108 Convenzione con il Concessionario della Riscossione UNIRISCOSSIONI S.p.A. in materia di modalità di riscossione dei tributi comunali riscossi in via ordinaria a mezzo ruolo: proroga fino al 31.12.2003
- 109 Prelevamento di somme dal fondo di riserva ordinario - cap. 2705 spesa

Seduta dd. 15 gennaio 2003

- 1 Comune di Trambileno / Anolini Bernardino - Codice della strada - Ricorso in opposizione al Giudice di Pace - Autorizzazione a resistere
- 2 Comune di Trambileno / Cimonetti Aurora - Codice della strada - Ricorso in opposizione al Giudice di Pace - Autorizzazione a resistere
- 3 Comune di Trambileno / Merlo Mauro - Codice della strada - Ricorso in opposizione al Giudice di Pace - Autorizzazione a resistere

- 4 Comune di Trambileno / Orefice Mariano – Codice della strada – Ricorso in opposizione al Giudice di Pace – Autorizzazione a resistere

Seduta dd. 29 gennaio 2003

- 5 Comune di Trambileno / Aita Francesco – Codice della strada – Ricorso in opposizione al Giudice di Pace – Autorizzazione a resistere
- 6 Comune di Trambileno / Campagna Guglielmo – Codice della strada – Ricorso in opposizione al Giudice di Pace – Autorizzazione a resistere
- 7 Comune di Trambileno / Dossi Roberto – Codice della strada – Ricorso in opposizione al Giudice di Pace – Autorizzazione a resistere
- 8 Comune di Trambileno / Goller Nicola – Codice della strada – Ricorso in opposizione al Giudice di Pace – Autorizzazione a resistere
- 9 Comune di Trambileno / Maraner Jvonne – Codice della strada – Ricorso in opposizione al Giudice di Pace – Autorizzazione a resistere
- 10 Comune di Trambileno / Oscar Calveti – Codice della strada – Ricorso in opposizione al Giudice di Pace – Autorizzazione a resistere
- 11 Comune di Trambileno / Pasqualetto Laura – Codice della strada – Ricorso in opposizione al Giudice di Pace – Autorizzazione a resistere
- 12 Comune di Trambileno / Petrolli Aldo – Codice della strada – Ricorso in opposizione al Giudice di Pace – Autorizzazione a resistere
- 13 Comune di Trambileno / Riccobon Efrem – Codice della strada – Ricorso in opposizione al Giudice di Pace – Autorizzazione a resistere
- 14 Comune di Trambileno / Riccobon Efrem – Codice della strada – Ricorso in opposizione al Giudice di Pace – Autorizzazione a resistere
- 15 Lavori di riqualificazione e manutenzione straordinaria dell'edificio comunale ex Scuola Elementare in frazione Porte – Istituzione Ufficio di Direzione Lavori costituito dal Direttore dei Lavori geom. Vito Rosa

Seduta dd. 3 febbraio 2003

- 16 Interventi finalizzati al miglioramento dei patrimoni forestali ed alla difesa dei boschi dagli incendi da realizzare con il supporto della P.A.T. Servizio Foreste
- 17 Assunzione a tempo determinato della Sig.ra Samanta Voltolini in qualità di Coadiutore Amministrativo

Seduta dd. 24 febbraio 2003

- 18 Comune di Trambileno / Aita Giorgio – Codice della strada – Ricorso in opposizione al Giudice di Pace – Autorizzazione a resistere

- 19 Comune di Trambileno / Ballico Gastone – Codice della strada – Ricorso in opposizione al Giudice di Pace – Autorizzazione a resistere

- 20 Comune di Trambileno / Belarbi Zoheir – Codice della strada – Ricorso in opposizione al Giudice di Pace – Autorizzazione a resistere

- 21 Comune di Trambileno / Brandi Teodoro – Codice della strada – Ricorso in opposizione al Giudice di Pace – Autorizzazione a resistere

- 22 Comune di Trambileno / Martini Faustino – Codice della strada – Ricorso in opposizione al Giudice di Pace – Autorizzazione a resistere

- 23 Comune di Trambileno / Daria Parisi – Codice della strada – Ricorso in opposizione al Giudice di Pace – Autorizzazione a resistere

- 24 Comune di Trambileno / Galbero Giorgio – Codice della strada – Ricorso in opposizione al Giudice di Pace – Autorizzazione a resistere

- 25 Comune di Trambileno / Cattoi Fiorello – Codice della strada – Ricorso in opposizione al Giudice di Pace – Autorizzazione a resistere

- 26 Comune di Trambileno / Mariotti Mauro – Codice della strada – Ricorso in opposizione al Giudice di Pace – Autorizzazione a resistere

- 27 Comune di Trambileno / Longo Paolo – Codice della strada – Ricorso in opposizione al Giudice di Pace – Autorizzazione a resistere

- 28 Comune di Trambileno / Dalbosco Teodoro – Codice della strada – Ricorso in opposizione al Giudice di Pace – Autorizzazione a resistere

- 29 Comune di Trambileno / Martini Claudia – Codice della strada – Ricorso in opposizione al Giudice di Pace – Autorizzazione a resistere

- 30 Bonifica da gas radon sede municipale – affidamento incarico progettazione definitiva ed esecutiva al dott. Ing. Edoardo Job

- 31 Prelevamento di somme dal fondo di riserva ordinario - cap. 2705 spesa

Seduta dd. 12 marzo 2003

- 32 Commissione Edilizia Comunale – surroga designazione membro di diritto

- 33 Affidamento del Servizio di inumazione, esumazione, tumulazione ed estumulazione nei cimiteri delle frazioni di Moscheri e Vanza alla Cooperativa Job's Coop con sede a Mori

- 34 Locazione porzione p.ed. 401/2 in fr. Pozza

- 35 Lavori di potenziamento rete impianti di illuminazione pubblica in varie frazioni - approvazione progetto esecutivo

Elenco determinazioni

dal novembre 2002 al febbraio 2003

N.	Ufficio	Data	Oggetto
179	Segreteria	04/11/2002	Lavori in economia – opere di completamento della viabilità interna in fr. Vanza – Approvazione conto finale lavori
180	Segreteria	04/11/2002	Lavori in economia – opere di completamento della viabilità interna in fr. Vanza – liquidazione saldo competenze tecniche per progettazione e direzione lavori
181	Segreteria	04/11/2002	Lavori in economia – opere di completamento della viabilità interna in fr. Vanza – liquidazione lavori all'Impresa Costruzioni C9 la somma di all'Impresa Rocco Galvagni € 6.180,00 (IVA compresa)
182	Segreteria	04/11/2002	Opere in economia – lavori di asfaltatura strade comunali – approvazione conto finale lavori
183	Segreteria	04/11/2002	Acquisto di libri per punto lettura per l'importo di € 350,00 (IVA compresa)
184	Segreteria	04/11/2002	Lavori di sistemazione del fabbricato ex Scuola Elementare in frazione Porte – determinazione modalità affidamento lavori
185	Uff. Tecnico	04/11/2002	Acquisto materiale vario e nolo mezzo di trasporto per la piantumazione di piante ornamentali
186	Segreteria	04/11/2002	Affidamento incarico alla Ditta Lunch Time della gestione del servizio mensa in favore dei dipendenti comunali interessati
187	Uff. Tecnico	22/11/2002	Lavori di manutenzione straordinaria del magazzino dei Vigili del Fuoco Volontari – affidamento lavori alla Ditta MG Montaggi e Automazioni con sede a Rovereto - € 5.440,00
188	Uff. Tecnico	22/11/2002	Istituzione del servizio di pronta reperibilità – stagione invernale 2002 / 2003
189	Uff. Tecnico	22/11/2002	Manutenzione ordinaria strade comunali – fornitura sale e materiale inerte per l'importo complessivo di € 2.284,80 (IVA compresa)
190	Segreteria	22/11/2002	L.P. 14/1992 art. 9 – recupero superfici foraggere anno 2002 – liquidazione competenze per assistenza tecnica al p.a. Giovanni Laezza per l'importo di € 2.813,03
191	Uff. Tecnico	22/11/2002	Acquisto tabelle pantografate e relativi pali per segnaletica percorsi in bike ed escursionistici dalla Ditta Crosina Mario di Tiarno di Sotto per l'importo di € 1.489,92 (IVA compresa)
192	Segreteria	28/11/2002	Liquidazione ai Consiglieri Comunali dei gettoni di presenza per la partecipazione alle sedute consiliari tenutesi nel periodo dal 01.04.2002 al 30.11.2002
193	Segreteria	28/11/2002	Liquidazione agli Assessori Comunali dei gettoni di presenza per la partecipazione alle sedute di Giunta tenutesi nel periodo dal 01.04.2002 al 30.11.2002
194	Segreteria	28/11/2002	Liquidazione ai componenti la commissione edilizia comunale di gettoni di presenza per la partecipazione alle sedute tenutesi nel periodo dal 01.01.2002 al 30.11.2002
195	Segreteria	28/11/2002	Rimborso spese di viaggio agli Assessori Comunali dal 1° novembre 2001 al 31 ottobre 2002
196	Segreteria	28/11/2002	Liquidazione indennità di missione alla dipendente dott.ssa Mirella Palma in comando presso la Provincia Autonoma di Trento
197	Segreteria	28/11/2002	Liquidazione fondo per la produttività alla dipendente dott.ssa Mirella Palma in comando presso la Provincia Autonoma di Trento
198	Uff. Tributi	28/11/2002	Rimborso per ICI versata e non dovuta - € 113,17
199	Segreteria	02/12/2002	Liquidazione contributo ordinario al corpo volontario dei Vigili del Fuoco Volontari di Trambileno - anno 2002 - € 3.615,20
200	Segreteria	02/12/2002	Liquidazione contributo straordinario al corpo volontario dei Vigili del Fuoco Volontari di Trambileno - anno 2002 - € 2.065,83
201	Segreteria	02/12/2002	Liquidazione competenze per collaborazione notiziario comunale "Voce Comune" al Signor Antonio Passerini l'importo di € 620,13

N.	Ufficio	Data	Oggetto
202	Segreteria	02/12/2002	Convenzione per l'utilizzo degli asili nido di Rovereto – liquidazione quota a carico del comune di Trambileno pro anno 2001 - € 15.493,71
203	Segreteria	02/12/2002	Servizio per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani liquidazione saldo pro 2001 e acconto 2002
204	Segreteria	02/12/2002	Servizi ambientali per la raccolta trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani – liquidazione saldo pro 2001 e acconto 2002
205	Segreteria	02/12/2002	Affidamento servizio tenuta stipendi anno 2003
206	Segreteria	11/12/2002	Affidamento dei servizi di assistenza tecnico informatica prodotti applicativi ASCOT/2 - anno 2003
207	Ragioneria	11/12/2002	Liquidazione spese a calcolo - € 16.949,40
208	Segreteria	11/12/2002	Liquidazione competenze tecniche per stima valore di mercato p.ed. 380 p.m. 1 al geom. Mario Bezzi l'importo di € 379,29
209	Segreteria	11/12/2002	Lavori di sistemazione ed adeguamento strada comunale Vanza Pozzacchio - SS 46 – liquidazione competenze tecniche per indagine geologica e geotecnica al geologo Marco Cavalieri l'importo di € 7.650,00
210	Segreteria	11/12/2002	Liquidazione servizio tenuta stipendi anno 2001 all'Informatica Trentina S.p.A. l'importo di € 1.538,83
211	Segreteria	11/12/2002	Liquidazione competenze per assistenza informatica al Sig. Luca Lorenzini l'importo di € 1.268,94
212	Segreteria	11/12/2002	Liquidazione quote ammortamento discarica al Comprensorio della Vallagarina l'importo di € 14.298,62
213	Segreteria	11/12/2002	Lavori in economia: opere di manutenzione straordinaria rete pubblica di illuminazione frazione Moscheri – liquidazione intervento alla Ditta Mittempergher Raimondo l'importo di € 1.484,17
214	Segreteria	11/12/2002	Lavori realizzazione strada Boccaldo-Pozza II° stralcio – autorizzazione al subappalto
215	Segreteria	11/12/2002	Lavori per la sistemazione dei fronti rocciosi della strada comunale Vanza-Pozzacchio – determinazione modalità di affidamento lavori
216	Segreteria	11/12/2002	Lavori di prevenzione urgente per la messa in sicurezza di un passaggio pedonale nelle vicinanze di una casa di civile abitazione nella frazione Cà Bianca – approvazione 1ª variante progettuale
217	Segreteria	11/12/2002	Lavori in economia: opere di manutenzione straordinaria rete pubblica di illuminazione frazione Vanza – liquidazione intervento alla Ditta Mittempergher Raimondo l'importo di € 1.844,22
218	Segreteria	11/12/2002	Lavori in economia: lavori di sistemazione linee di alimentazione fari campo sportivo in frazione Moscheri – liquidazione intervento alla Ditta Mittempergher Raimondo l'importo di € 1.732,81
219	Segreteria	11/12/2002	Ricorsi in opposizione avverso contravvenzioni per violazioni al codice della strada – rimborsi per complessivi € 1.267,20
220	Segreteria	11/12/2002	Liquidazione servizi predisposizione mod. 770 alla Società Informatica Trentina l'importo di € 1.111,20
221	Segreteria	11/12/2002	Potenziamento rete impianti di illuminazione pubblica in fr. varie – liquidazione competenze tecniche per progettazione esecutiva al p.i. Mirko Girardi l'importo complessivo di € 6.377,81
222	Segreteria	11/12/2002	Acquisto pp. ff. 3369 e 3370 – liquidazione competenze rogito notarile al dr. Guido Falqui Massidda l'importo complessivo di € 1.293,75
223	Segreteria	11/12/2002	Versamento miglione boschive al Fondo Forestale Provinciale l'importo di € 136,40
224	Segreteria	12/12/2002	Procedura espropriativa lavori di sistemazione fronti rocciosi strada comunale Vanza Pozzacchio – rimborso imposta di registro alla PAT l'importo di € 1.037,01
225	Segreteria	12/12/2002	Lavori di realizzazione strada di collegamento delle frazioni Boccaldo-Pozza II° stralcio – liquidazione 1° acconto competenze tecniche per direzione lavori al dott. Ing. Renzo Mattuzzi - € 5.144,47
226	Segreteria	12/12/2002	Servizi cimiteriali di cremazione inumazione, esumazione, tumulazione ed estumulazione – liquidazione per complessivi € 9.525,71
227	Segreteria	12/12/2002	Servizi di pulizia edifici comunali – liquidazione prestazioni integrative alla Coop. Ametista l'importo di € 3.098,74
228	Segreteria	12/12/2002	Manutenzione impianti sede municipale – liquidazione spese alla Società Telecom l'importo di € 681,72

ORARI AL PUBBLICO DEL SINDACO E DELLA GIUNTA**SINDACO STEFANO BISOFFI**

Bilancio, Finanze, Affari Generali, Lavori Pubblici, Patrimonio e Personale
LUNEDÌ e MERCOLEDÌ dalle 17.00 alle 18.00

VICESINDACO RENATO BISOFFI

Urbanistica, Edilizia con Presidenza della Commissione Edilizia Comunale, Ambiente e Turismo
MERCOLEDÌ dalle 16.00 ALLE 17.00

ASSESSORE STEFANO GIOVANNINI

Attività Culturali, Sport, Agricoltura e Foreste
GIOVEDÌ dalle 18.00 alle 19.00

ASSESSORE WANDA MARISA

Istruzione, Sanità, Attività Sociali, Assistenza e Beneficenza
LUNEDÌ dalle 16.00 alle 17.00

ASSESSORE MAURIZIO PATONER

Servizi, Commercio, Industria, Artigianato e Trasporti
MERCOLEDÌ dalle 16.00 alle 17.00

Gli Amministratori sono disponibili anche in orari diversi previo appuntamento con il Segretario Comunale o con i dipendenti.

ORARI DEGLI UFFICI COMUNALI**UFFICIO ANAGRAFE, ELETTORALE, STATO CIVILE, UFFICIO RAGIONERIA**

LUNEDÌ e MERCOLEDÌ mattino dalle 9.00 alle 12.00
 pomeriggio dalle 16.00 alle 17.45
MARTEDÌ e GIOVEDÌ mattino dalle 9.00 alle 12.00
 pomeriggio CHIUSO
VENERDÌ mattino dalle 9.00 alle 12.30
 pomeriggio CHIUSO

UFFICIO TECNICO

LUNEDÌ e MERCOLEDÌ mattino dalle 9.00 alle 12.00
 pomeriggio dalle 16.00 alle 17.45
VENERDÌ mattino dalle 9.00 alle 12.30
 pomeriggio CHIUSO

BIBLIOTECA

LUNEDÌ dalle 14.00 alle 17.45
MARTEDÌ mattino dalle 10.30 alle 12.00
 pomeriggio dalle 14.00 alle 16.00
GIOVEDÌ dalle 14.00 alle 16.00

ORARIO DISCARICA INERTI ALLA CA' BIANCA

VENERDÌ dalle 8.30 alle 12.30 previo accordo con l'Ufficio Tecnico

UFFICIO SOVRACOMUNALE DEI TRIBUTI

Dott. Lorenzo Graziola 0464 916200

NUMERI UTILI

Municipio Trambileno	0464 868028
Dispensario farmaceutico	0464 868008
Corpo Vigili del fuoco e volontari	0464 868344
Scuola materna	0464 868074
Scuola elementare	0464 868200
Parrocchia di Moscheri	0464 868000
Parrocchia di S. Maria	0464 421094
Ufficio postale	0464 868022

**Cultura, Arte, Istruzione,
un impegno costante al fianco di una comunità che cresce.**



CASSA RURALE DI ROVERETO

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO

dal 1899 con Voi



Buona Pasqua

